



Verbale numero 26

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 27 giugno 2023



L'anno 2023, il giorno 27 del mese di Giugno alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 284914 del 23.06.2023.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Bisso

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE VILLA (PG2023/278929) ASS. AVVENENTE IN MERITO A: "DISSESTO (AVALLAMENTI E DOSSI) DELLA SEDE STRADALE VICINA AI CANTIERI DI PIAZZA PORTELLO. SI CHIEDE LA RISISTEMAZIONE ED IL TERMINE URGENTE DEI LAVORI STESSI."

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno, do il benvenuto a tutti. Iniziamo con la prima parte del Consiglio Comunale di oggi 27 giugno 2023, con le interrogazioni a risposta immediata, articolo 54 del regolamento del Consiglio Comunale.

Procediamo con la prima interrogazione, non vedo ancora presente il Consigliere De Benedictis e quindi passiamo direttamente alla seconda interrogazione, quella presentata dal Consigliere Villa, risponderà l'Assessore Avvenente; "In merito al dissesto (avvallamenti e dossi) della sede stradale vicina ai cantieri di Piazza Portello. Si chiede la risistemazione ed il termine urgente dei lavori stessi" Prego, Consigliere Villa.

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Grazie Presidente, grazie Assessore. Ormai da lunghi mesi, se non anni, è in atto il cantiere di Piazza Portello. Ci sono stati parecchi spostamenti da una parte all'altra della strada, ma i cittadini, i motociclisti e gli automobilisti hanno rilevato, abbiamo rilevato tutti noi che passiamo da quelle parti, i dossi e i numerosi avvallamenti che si sono venuti a realizzare proprio in prossimità di questi cantieri, che hanno creato parecchi problemi a chi li percorre. C'è probabilmente stato un grande rischio di incontrarci e di scontrarsi tra i vari ciclomotori e automezzi che sfilano in direzioni diverse, quindi io credo che era il caso di controllare un po' meglio quello che è accaduto in questi ultimi mesi. Ne abbiamo già parlato in questo Consiglio del cantiere di Portello e, ahimè, ci sorprendiamo come sia stata consentita un'opera di quel tipo, ma altrettanto che abbia comportato un disagio per lungo tempo alla città di Genova, per produrre soltanto i pochi posti limitati che andranno, come al solito, ad essere venduti ai soliti che se lo possono permettere perché credo che in quella zona tanti di noi non possono acquistarselo un box auto.

Allora io credo che sarebbe opportuno, anche adesso che nel frattempo è stato spostato il cantiere dalla sponda destra, direzione Principe a quella sinistra, il caso di sorvegliare per andare a cercare di evitare dolorosi e, ahimè purtroppo potrebbero essere drammatici incidenti, perché le due corsie che si incrociano sono talmente strette che spesse volte personalmente mi sono fermato per constatare quanto si sfiorino gli autobus, i mezzi pubblici e i mezzi privati in corrispondenza di quella strettoia in prossimità della galleria in direzione Principe.

Documento firmato digitalmente



Allora io chiedo cosa è stato fatto nel frattempo, se è stato posto rimedio visto che questa interrogazione oramai risale sala circa un mese fa, ahimè alcune cose le ho verificate personalmente e ancora oggi non sono state fatte. Speriamo tutti quanti che questo eterno cantiere termini in fretta per poter consentire alle persone di avere il diritto di potersi riconquistare il suolo pubblico e gli attraversamenti, e quei quattro signori che hanno i soldi per poterseli comprare magari possono finalmente accedere alle loro bellissime dimore per poter parcheggiare le loro belle grandi macchine. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Avvenente, a lei.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Ringrazio il collega Consigliere Claudio Villa per questa interrogazione, che ci consente di fare un po' di chiarezza. Era evidente che un'opera di quel genere in un punto così delicato della viabilità genovese qualche disagio, come succede in tutti i cantieri della città, evidentemente era inevitabile che lo portasse. Proprio nei giorni scorsi è stato modificato ulteriormente il traffico, perché è stata riaperta la corsia direzione verso Principe, quella lato monte, e si comunica che c'è stata questa ulteriore fase di spostamento del cantiere che ha comportato la riasfaltatura della corsia direzione Ponente. Sono state contattate ovviamente la direzione lavori dell'opera, ed è stato comunicato che a giorni provvederanno alla sistemazione della corsia per la direzione di Levante, ivi compresa via Interiano.

Quindi dal 7 luglio prossimo venturo ci sarà il ripristino della viabilità precedente con la rimozione delle occupazioni, mantenendo solo quelle strettamente necessarie al completamento dei lavori, e che comunque interferiranno in maniera limitata, temporaneamente, solo sulla circolazione pedonale. La conclusione definitiva dell'intervento è prevista nel mese di settembre. Una volta completato tutto la viabilità, come dicevo, verrà ripristinata a brevissimo ed entro il mese di settembre verranno rimosse anche queste ulteriori piccole occupazioni che per adesso nei prossimi giorni, a cominciare dal 7 luglio, riguarderanno solo ed esclusivamente i percorsi pedonali. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Villa, c'è replica?

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Sì, grazie. Ringrazio l'Assessore Avvenente. Mi ritengo parzialmente soddisfatto, perché io credo che tali lavori se proseguiranno fino a settembre continueranno a creare ancora disagi ai cittadini genovesi. Altrettanto auspico che davvero tutti quegli avvallamenti e quei dossi che sono stati anche censiti si possano almeno migliorare, e altrettanto ritorno a dire che secondo un'opera di quel tipo non sarebbe stata neanche necessaria, ma evidentemente qualcuno lo ha ritenuto da fare. Auspico davvero che si possa, in un prossimo futuro magari, anche avere la presenza dell'Assessore Campora perché avrebbe anche lui, per la parte che lo riguarda, avermi risposto perché credo che sulla viabilità ci siano state delle situazioni. Avrei voluto sentir dire



da lui se eventualmente ci sono stati o avvenuti, come a me risulterebbe, degli incidenti di ciclomotori di autovetture che sbandando sono anche andati a sbattere sul suolo stradale. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

**CONSIGLIERE DE BENEDICTIS (PG/2023/281600) ASS. AVVENENTE IN MERITO A:
“CONSIDERATO CHE DA TEMPO SONO IN CORSO LAVORI DI OPEN FIBER PER LA POSA DI
CAVI IN FIBRA OTTICA E CHE TALI LAVORI STANNO INTERESSANDO DIVERSE STRADE
DELLA CITTA’, SI CHIEDE ALLA C.A. QUAL’ È IL PIANO DI OPEN FIBER PER L’
INSTALLAZIONE DELLA FIBRA E CONSEGUENTEMENTE QUALE LA PROGRAMMAZIONE
DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE”.**

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Riprendiamo dalla prima interrogazione, quella del Consigliere De Benedictis, risponderà sempre l'Assessore Avvenente; “Considerato che da tempo sono in corso lavori di Open Fiber per la posa di cavi in fibra ottica e che tali lavori stanno interessando diverse strade della città, si chiede alla Civica Amministrazione qual è il piano di Open Fiber per l’installazione della fibra e conseguentemente qual è la programmazione degli interventi di ripristino del manto stradale”. Prego, Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Assessore, nel testo chiedo se esiste – certamente ci sarà – un piano per l’installazione di queste fibre, però che riguardi i tempi e le modalità, e soprattutto se esiste un protocollo per ottimizzare i ripristini, perché come sappiamo molto spesso vengono fatti dei “tapulli”, questi “tapulli” dopo un po' cedono e alla fine bisogna ricominciare d'accapo, soprattutto nelle zone collinari questo avviene direi molto spesso, io parlavo delle zone di circonvallazione a monte ed altro. Quindi capire a che punto è la programmazione e soprattutto il ripristino di tutti i lavori fatti, soprattutto in certi punti del manto stradale dove la difficoltà di circolazione è evidente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Avvenente.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente, grazie Consigliere De Benedictis. Credo che questo argomento sia un argomento giustamente che sta molto a cuore a tanti cittadini genovesi. Bisogna ricordare che la società Open Fiber ha sviluppato un piano pluriennale di estensione della rete di fibre ottiche, diciamo che le dorsali complessive nella città si sono sviluppate per circa 300 chilometri di scavi, quindi ha investito buona parte della città e buona parte degli edifici. Pur con ritardi determinati da varie problematiche gli scavi sono stati oggetto di ripristino definitivo con asfaltatura, e oggi sono stati praticamente completati quasi nella loro totalità. Tutta l'attività di ripristino definitivo, al quale lei faceva riferimento, perché come c'è lo scavo c'è un ripristino



temporaneo, poi ci vogliono 180 giorni, se non ricordo male, di assestamento e dopodiché viene fatto il ripristino definitivo. Questa attività di ripristino definitiva è stata sviluppata grazie ad un accordo sottoscritto con Open Fiber, che ha fornito con cadenza mensile l'elenco degli interventi. Se poi le aggrada le farò avere l'elenco dei mesi di aprile e di maggio, di tutte le strade ove sono stati completati tutti gli interventi definitivi. In questo modo anche lei con i Consiglieri che lo riterranno potranno fare le loro brave verifiche, ed eventualmente continuare a segnalare se ci sono ulteriori elementi di criticità.

Non sono previsti a breve ulteriori interventi massivi di scavo, la città direi che è stata completata. Potranno esserci degli scavi particolari su richiesta degli edifici per poter allacciarsi rispetto alle dorsali principali. Quindi ribadisco, gentile Consigliere, qua abbiamo tutto l'elenco e glielo farò pervenire così lei potrà verificare puntualmente, strada per strada, quali sono gli interventi di ripristino definitivo. Grazie a lei.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere De Benedictis, c'è replica?

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì. La ringrazio Assessore della puntualizzazione, 300 chilometri di strade è un bel numero, mi aggrada che lei mi possa far vedere tutto ciò fatto, ma mi aggraderebbe di più sapere che non ci sono e che non ci saranno ulteriori interventi. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BEVILACQUA (PG/2023/287434) ASS. PICIOCCHI- ASS. MARESCA IN MERITO A: "SI CHIEDE AGGIORNAMENTO CIRCA IL FUTURO DI MAGAZZINI DEL SALE, NEL QUARTIERE DI SAMPIERDARENA, CONSIDERATO CHE NEGLI SCORSI MESI ERA EMERSA LA POSSIBILITA' DI INTERVENIRE PER UNA RIQUALIFICAZIONE DEL SITO, AD OGGI OCCUPATO ABUSIVAMENTE, ATTRAVERSO I FONDI DEL PNRR. SI CHIEDE NELL'AGGIORNAMENTO SPECIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E DEL FUTURO UTILIZZO DEL SITO"

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla terza interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Bevilacqua, risponderà l'Assessore Piciocchi; "Si chiede aggiornamento circa il futuro dei Magazzini del Sale nel quartiere di Sampierdarena, considerato che negli scorsi mesi era emersa la possibilità di intervenire per una riqualificazione del sito, ad oggi occupato abusivamente, attraverso i fondi del PNRR. Si chiede nell'aggiornamento specifica della programmazione dei lavori e del futuro utilizzo del sito". Prego, Consigliere Bevilacqua.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco



Grazie Presidente, buongiorno Assessore. In diverse circostanze, Assessore, abbiamo affrontato due temi collegati tra loro e parlato negli scorsi mesi dei Magazzini del Sale e del loro futuro. Con questa interrogazione si vuole riportare nuovamente l'argomento in aula per parlare di questo sito che, com'è scritto nell'interrogazione, è occupato abusivamente e si chiede di conoscere gli sviluppi in merito a tre distinti argomenti. Il primo riguarda la ristrutturazione della struttura attraverso i fondi del PNRR, quindi si chiede di confermare se verranno utilizzati questi fondi per la rigenerazione della struttura, di fornire informazioni circa l'ammontare dell'investimento e se si hanno già i dati rispetto all'inizio dei lavori e la loro durata.

Il secondo punto riguarda il futuro del sito. Si erano letti articoli sugli organi di stampa e anche appreso in quest'aula circa la possibilità che il futuro del sito potesse essere il luogo e potesse ospitare la nuova casa dell'Accademia Ligustica. Si chiede pertanto se questa strada è ancora valida oppure no, quindi eventualmente non fosse questo si chiede circa la prossima destinazione di questa struttura.

Il terzo argomento, invece, riprende il tema degli attuali occupanti all'interno del sito per cui il Comune aveva comunicato ai diretti interessati che si mettessero in regola con i pagamenti arretrati. Anche su questo tema si chiede pertanto riscontro.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie Presidente, buongiorno Consigliere Bevilacqua. La sua interrogazione devo dire che è molto attuale perché proprio ieri abbiamo appreso della pubblicazione di un post su Facebook, dove esponenti del centro sociale Zapata hanno rotto quel silenzio prolungato ormai da oltre quattro mesi, eravamo in attesa di conoscere le loro determinazioni, ancorché con questa modalità piuttosto atipica di rapportarsi alla Civica Amministrazione, abbiamo letto che le soluzioni che erano state proposte in un incontro avvenuto il 20 febbraio tra il sottoscritto e il Sindaco per una ricollocazione alternativa, sono state giudicate irricevibili pur apprezzando al tempo stesso la manifestata disponibilità a costituirsi in un soggetto legale che possa avere un'interlocuzione con l'Amministrazione. Abbiamo scelto una via di dialogo, crediamo che sia quella giusta e continueremo a perseguirla. Stamattina ho chiesto la possibilità di avere un incontro, rispetto ai punti specifici che lei ha sollevato ricordo che noi entro la fine del mese di luglio dobbiamo consegnare i locali all'impresa che deve eseguire i lavori del PNRR per l'inserimento, come avevamo detto fin dall'inizio, dell'Accademia Ligustica ai Magazzini del Sale, progetto che rivendichiamo con assoluta convinzione perché va nel senso di una riqualificazione di Sampierdarena, una presenza indubbiamente di qualità per una realtà, l'Accademia Ligustica, in crescita che l'Amministrazione vuole sostenere. Dopodiché favoriremo e continueremo a favorire anche il dialogo tra l'Accademia Ligustica e il centro sociale Zapata per verificare la possibilità di trovare delle soluzioni compatibili per le esigenze di entrambi. Quindi le prossime settimane ci vedranno certamente impegnati nella ricerca di una sintesi dove ciascuno possa esprimersi in maniera positiva, senza arrivare a strappi e a rotture che non è assolutamente nell'interesse dell'Amministrazione fomentare. Per quanto riguarda la durata dei lavori abbiamo un cronoprogramma che prevede circa due anni di intervento, sarà mia cura tenere aggiornata l'aula sull'evoluzione di tutta la vicenda. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bevilacqua, c'è replica?

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Sì, grazie Presidente. Grazie Assessore, anche noi siamo assolutamente convinti come movimento politico che la riqualificazione e la rigenerazione di quel sito sono un passo ulteriore per quanto riguarda, a livello di progetto complessivo e globale, la riqualificazione di tutto il quartiere di Sampierdarena. Quindi si apprende con favore il fatto che stia andando avanti tutto l'iter per quanto riguarda la riqualificazione del sito, per quanto riguarda il futuro della struttura auspichiamo assolutamente che l'Accademia Ligustica possa trovare casa all'interno di questo sito dei Magazzini del Sale. Per quanto riguarda gli attuali occupanti a livello abusivo, come Lega ribadiamo sempre il concetto che se uno vuole occupare in modo irregolare un locale non va bene, se invece ci si costituisce un'associazione e si partecipa in modo regolare, ma anche per rispetto delle altre realtà associative della città, a un bando o a qualsiasi manifestazione d'interesse, allora è un altro discorso.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

***CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO (PG/2023/280337) ASS. AVVENENTE IN MERITO A:
“APPRESO DELL’ESISTENZA DI NUMEROSE CRITICITÀ RELATIVE ALLA CURA DEI CORSI
D’ACQUA ALL’INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE, A PARTIRE DALL’ESISTENZA DI
RIGOGLIOSA VEGETAZIONE INFESTANTE A MONTE DELLE FOCI; SI CHIEDE QUALE SIA
L’ITER AMMINISTRATIVO IN CORSO POSTO IN ESSERE DALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE,
E RELATIVO CRONOPROGRAMMA, PER LA CURA E LA PULIZIA DEI RII E/O TORRENTI E/O
CORSI D’ACQUA SUDDIVISA PER MUNICIPI”***

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla prossima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Bruzzone, risponderà l'Assessore Avvenente; “Appreso dell'esistenza di numerose criticità relative alla cura dei corsi d'acqua all'interno del territorio comunale, a partire dall'esistenza di rigogliosa vegetazione infestante a monte delle foci; si chiede quale sia l'iter amministrativo in corso posto in essere dalla Civica Amministrazione e il relativo cronoprogramma per la cura, pulizia dei rii e/o torrenti e corsi d'acqua suddivisa per Municipi”. Prego, Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Saluto l'Assessore. Vede Assessore, questa è un'interrogazione che più che essere un'interrogazione politica è un'interrogazione empirica, nel senso che chiunque di noi vada nell'immediata campagna genovese si accorgerà che tolte le foci dei rii siamo in una situazione abbastanza critica. Faccio degli esempi di un territorio che conosciamo entrambi così ci capiamo; se ci troviamo in via Durante a Prà non distinguiamo più il bosco dal fiume, anche per operazioni edilizie errate di decenni fa, cioè che i torrenti



avevano un proprio percorso che oggi si trova molto limitato e molto urbanizzato. L'errore a nostro giudizio che fa l'Amministrazione è quello di occuparsi delle foci, e abbiamo un pochino più di difficoltà nell'occuparci di ciò che avviene subito dopo. Io ho citato via Durante, quindi il Rio San Pietro, posso citare il Cerusa, posso citare il Branega, il Varenna, gli affluenti del Polcevera nonché gli affluenti del Bisagno. Quindi abbiamo una criticità già emersa in una Commissione e tra l'altro colgo l'occasione per ricordare che abbiamo chiesto anche l'aggiornamento della Commissione per la cura dei rii.

Quindi noi con questo 54 vorremmo capire se innanzitutto vi sia in essere diviso per Municipi un cronoprogramma di intervento della cura dei torrenti, se sì di che tipo, perché da questo punto di vista vorrei precisare quanto segue. Per quanto concerne questi banchi la cura dei fiumi non è entrare nell'alveo con la ruspa, togliere la terra e metterla ai lati, vedasi Varenna che a furia di fare così di cinque arcate del ponte della ferrovia ne sono rimaste tre. La cura del fiume mi ricordo un sopralluogo molto interessante con ASTER, che andava ad individuare dove mantenere le piante che crescono nel fiume, isole. Questa è la cura del fiume, vedere il percorso del torrente e cercare di capire come mantenere l'ecosistema torrente. Quindi diciamo che andando in estrema sintesi, stante la situazione abbastanza critica, perché è un dato empirico ancor prima che politico, capire se la Civica Amministrazione abbia un cronoprogramma suddiviso per Municipi e se sì quale sia e siamo assolutamente disponibili anche ad un'interlocuzione con l'Assessorato in tal senso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Avvenente.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente e grazie al Consigliere Filippo Bruzzone. Su questa questione della pulizia dei rii abbiamo già avuto occasione di discutere più volte, abbiamo fatto delle Commissioni consiliari e se sarà il caso ne faremo delle altre, nessun problema. Abbiamo ripetuto allo sfinito che il Comune interviene laddove egli è frontista, ovvero dove la proprietà comunale confina con l'alveo del torrente, e laddove i confini con l'alveo del torrente sono in capo a soggetti privati sono questi ultimi a dover intervenire e a provvedere alla pulizia dei torrenti. Questo è il primo elemento, il primo dato. Il secondo. Ci sono dei tecnici della direzione che si occupa di queste cose, specificatamente che fa capo all'architetto Valcalda che è venuto più volte in Commissione a spiegare. L'immaginario collettivo – riceviamo centinaia di segnalazioni da parte dei cittadini – che anche quando vedono un po' di rovi e un po' di canne nel torrente, ma giustamente perché l'allarme che è nato anche a seguito dell'alluvione dell'Emilia-Romagna ha suscitato un'ondata emotiva anche molto forte.

I tecnici ci dicono e sostengono che quel tipo di vegetazione non crea problemi e non crea nocimento al normale deflusso delle acque ruscellamenti, ciò che può creare problemi sono gli alberi quando il fusto è superiore a dieci centimetri di diametro. Si cerca di intervenire con una programmazione che ogni anno viene stabilita in base ad una rotazione, se quest'anno si interviene sull'Eira l'anno dopo si interviene sul Cerusa e viceversa, faccio solo degli esempi. Ovviamente c'è una programmazione, se le aggrada gliela farò avere ovviamente, dove sono stati inseriti tutta una serie di interventi sia di carattere strutturale, quindi con la rimozione del materiale di sovralluvionamento, sia soprattutto della rimozione della vegetazione infestante. Cosa abbiamo fatto? Abbiamo ottenuto un risultato e fatto un passo avanti non da poco, perché fino all'anno scorso che cosa succedeva? Le norme in vigore prevedevano che bisognava presentare una richiesta di accesso



in alveo per ogni singolo torrente, presentando tutta una serie di documentazione del tratto sul quale si interveniva. La Regione si prendeva i tempi necessari e la risposta come, ahimè, slittava.

A seguito di un'interlocuzione molto fitta che abbiamo portato avanti insieme al Vicesindaco Pietro Piciocchi con la Regione Liguria, siamo riusciti ad ottenere una modifica della norma regionale che è partita il 1° gennaio quest'anno, sono trascorsi i tempi necessari, non ci sono stati ricorsi in Corte di Cassazione com'erano stati nel passato, quindi a partire dal prossimo anno potremo fare le richieste per tutti i torrenti dalla foce alla fonte e la validità sarà quinquennale, ma già da questo anno le richieste sono state fatte e hanno validità annuale per tutti i torrenti genovesi dalla foce alla fonte. Gli interventi vengono inseriti in questa tabella che le farò avere, nella quale sono descritti dettagliatamente quali sono i tratti e quali sono gli interventi che vengono fatti. Quindi lei avrà l'opportunità di poter vedere se poi ci sono delle situazioni particolarmente critiche che debbono necessariamente prevedere un intervento e che possono essere sfuggite, ma non credo perché conoscendo i tecnici sono molto pignoli e fiscali in questo, girano il territorio palmo a palmo, lo conoscono e sono anni che fanno questo tipo di attività. Quindi l'attenzione c'è, se però ci sono delle segnalazioni siete pregati di potercele fare pervenire e noi faremo le verifiche del caso. La ringrazio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone, c'è replica?

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Intanto registro la disponibilità dell'Assessore all'aggiornamento della Commissione, quindi non rimane che convocarla direi. Ora non vedo la Presidente di Commissione in aula, però siete della stessa lista e quindi mi auguro che nelle prossime settimane arrivi la data. Molto contento che ci sia una programmazione, è una delle prime volte che mi si risponde che la Giunta e questa Amministrazione ha un qualcosa di programmato, il che sono contentissimo perché così ho qualcosa da studiare perché tendenzialmente programmazione difficilmente se ne vede in quest'aula. Quindi mi riservo poi al fine dello studio della programmazione citata dall'Assessore, di cui chiedo copia e ringrazio per la disponibilità, di essere comunque sempre propositivo e laddove vi siano delle esternazioni puntuali sa, Assessore, che da parte nostra arriveranno sempre in maniera puntuale. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

***CONSIGLIERE CRUCIOLI (PG/2023/280839) ASS. AVVENENTE IN MERITO A:
“PREMESSO CHE LE FONTANELLE COMUNALI SONO SIMBOLO E PRESIDIO DELL'ACQUA PUBBLICA; SEMPRE PIÙ FONTANELLE SUL TERRITORIO CITTADINO RISULTANO DANNEGGIATE, NON FUNZIONANTI O RIMOSSE; SI RICHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA SE LE FONTANELLE DEL COMUNE DI GENOVA SIANO CENSITE; COSA SI INTENDE FARE PER SALVAGUARDARLE E MANUTENERLE”***

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Procediamo adesso con la prossima interrogazione a risposta immediata. Non vedo l'Assessore Piciocchi momentaneamente, quindi procederei con quella del Consigliere Crucioi, risponderà sempre Avvenente; "Premesso che le fontanelle comunali sono simbolo e presidio dall'acqua pubblica; sempre più fontanelle sul territorio cittadino risultano danneggiate, non funzionanti o rimosse; si richiede al Sindaco e alla Giunta se le fontanelle del Comune di Genova siano censite e cosa si intende fare per salvaguardarle e mantenerle". Prego, Consigliere Crucioi.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie, Presidente. È una piccola cosa, ma secondo me molto importante non solo perché è simbolica di uno dei presidi di comunità, perché se uno gira per strada col caldo o anche senza caldo e ha sete o va in un bar però paga, oppure cerca un punto d'acqua. Ci sono da sempre, però sono sempre meno curate e spesso vengono anche eliminate. In particolare me ne viene segnalata una che è stata rimossa non so se perché ci sono dei lavori e poi verrà rimessa, ad esempio dei Giardini Luzzati, quindi in particolare l'interessamento nasce da questo caso però so per esperienza diretta che ce n'è un'altra non funzionante dalla passeggiata di Nervi, insomma un po' in tutto il territorio genovese ci sono casi di malfunzionamento o di sparizioni vere e proprie di queste fontanelle, che a volte sono anche non dico storiche però che completano l'arredo urbano e danno una possibilità di abbeverarsi e rinfrescarsi che è importante. Quindi mi chiedevo se sono censite e mi raccomandavo perché si potesse prestare particolare attenzione a questo presidio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Avvenente.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente, grazie Consigliere Crucioi. Questa questione delle fontanelle è una questione molto articolata che vale la pena di approfondire un pochino. Cercherò di illustrarle quella che è un po' la storia degli ultimi anni, purtroppo vista la mia età vetusta queste cose me le ricordo bene perché io c'ero, non in questo ruolo in un altro ruolo, nel ruolo di Presidente del Municipio Ponente. Durante la Giunta di Marta Vincenzi Sindaco, l'allora direttore generale dottor Noce fece pervenire a tutti i Municipi una disposizione per segnalare quelle che erano in allora considerate dai Presidenti di Municipio le fontanelle che ritenevano essersi essere ormai obsolete, quindi da alienare, da chiudere. Questo un po' per due ordini di ragioni; il primo perché in allora c'era una spinta molto forte al risparmio nei confronti dello spreco dell'acqua, com'è giusto avere perché l'acqua è un bene prezioso; il secondo perché molte di queste fontanelle erano di antica installazione ed erano contratti forfettari, e anziché avere il contatore avevano un sistema che si chiamava "col grano" non so se ne ha mai sentito parlare, era una specie di tubo con un diametro commisurato alla quantità d'acqua che potrebbe essere fornita e il pagamento era forfettario, da utilizzare o non utilizzare l'acqua veniva pagata comunque. In allora i Municipi, sottoscritto compreso, fecero pervenire alla direzione generale un elenco e quelle che vennero ritenute in allora dai Presidenti in allora in carica, dai Consigli e dalle Giunte dei Municipi di allora, queste obsolete vennero chiuse. In più c'era un altro elemento, che molte di queste fontanelle, essendo molto datate nel tempo, avevano ancora i tubi di adduzione in piombo e come ben sapete ormai il piombo è una roba fuori norma. Che cosa succede? Nell'immaginario collettivo molti cittadini, vedendo ancora in opera la vecchia colonnina verde, un po' romantica che nel nostro cuore di ognuno di noi, con la pigna sopra, e una volta



addirittura il rubinetto non era quello a pressione che dura poco, era con una sorta di ulteriore pigna in fusione di ghisa e lo usavi proprio come un rubinetto, il senso civico delle persone ti portava ad aprirlo quando avevi sete e chiuderlo quando avevi finito di bere. Poi i tempi si sono evoluti, tra virgolette, e allora abbiamo dovuto mettere a dimora quei rubinetti a tempo, che tu lo schiacci e ti lascia giusto venti secondi per bene e poi si chiude automaticamente.

Detto questo, le fontanelle sono sicuramente censite, ce l'ha in manutenzione ASTER, c'è un elenco preciso che se vuole glielo faccio avere ovviamente. ASTER interviene a chiamata ogni volta che c'è un intervento manutentivo da fare interviene con gli idraulici e li ripristina, il punto vero è che in alcuni casi, quelle a cui facevo riferimento nelle zone perse delle alture, per doverle eventualmente ripristinare il costo è notevole perché bisogna rifare la tubatura interamente, essendo essa di piombo. Quindi questa cosa è molto articolata. Se ci sono delle segnalazioni, nella fattispecie quella a cui faceva riferimento lei, ne abbiamo parlato proprio l'altro giorno con il Presidente del Municipio Andrea Carratù, il quale ha detto di esserne a conoscenza perfettamente. C'è stato semplicemente uno spostamento di 50 metri di quella fontanella, perché hanno ritenuto come territorio che era più opportuno metterla in una posizione che è stata individuata rispetto a quella che c'era. Quindi c'è stato uno non uno scambio di posizione, ma di pochissimi metri, comunque da questo punto di vista qua sono disponibile a ragionare, a confrontarsi e a parlarne, e se fosse necessario ne parliamo anche insieme con il Presidente del Municipio Carratù, che è persona molto disponibile ad ascoltare sempre i cittadini. La ringrazio, Consigliere.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioli, c'è replica?

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Ringrazio per la risposta puntuale e anche interessante, con il punto vista storico da dove derivano queste fontanelle e di com'erano fatte, le ricordo bene anch'io anche se ero piccolino, quando c'era la pigna sopra. Le chiederei però uno sforzo anche nel sollecitare le manutenzioni di quelle guaste e soprattutto a tutelare quelle che sono vicine a piazze con esercenti, perché spesso la sensazione è che vengano tolte, guastate o spostate proprio per indurre le persone che stazionano lì ad acquistare, e il fatto che quella dei Giardini Luzzati sia stata asportata, adesso non so dove sia stata spostata, però il dubbio resta che sia su richiesta e per motivazioni commerciali. Se fosse così sarebbe piuttosto grave e male, quindi mi auguro che sia l'unico caso e anzi se si potesse tornare indietro e rimetterla proprio lì in piazza sarebbe tanto di guadagnato. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE FALCONE (PG 287098 /2023) ASS. AVVENENTE IN MERITO A: "TENUTO CONTO DI QUANTO LETTO CIRCA L'APPELLO DI SOSTITUZIONE DELLE BANDIERE DI GENOVA SCOLORITE E SPORCHE (PUBBLICATO IN DATA 13.06.2023, A PAG. 44, DEL PRINCIPALE QUOTIDIANO CITTADINO) DOVE APPUNTO VIENE SEGNALATA LA NECESSITÀ E L'URGENZA DELLA LORO SOSTITUZIONE, SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE DI PROMUOVERE UNA CALENDARIZZAZIONE PERIODICA DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALLA SOSTITUZIONE DELLE BANDIERE FATISCENTI E NEL CONTEMPO, LADDOVE VI SIANO ESPOSTE PIÙ BANDIERE, DI PROVVEDERE ALLA COLLOCAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE

Documento firmato digitalmente



PREVISTE DALLE REGOLE STABILITE DAL GOVERNO ITALIANO/PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI/UFFICIO DEL CERIMONIALE DI STATO”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo alla prossima interrogazione, quella del Consigliere Falcone, risponderà sempre l'Assessore Avvenente; “Tenuto conto di quanto letto circa l'appello di sostituzione delle bandiere di Genova scolorite e sporche (pubblicato in data 13 giugno 2023 a pagina 44 del principale quotidiano cittadino) dove appunto viene segnalata la necessità e l'urgenza della loro sostituzione, si chiede alla Civica Amministrazione di promuovere una calendarizzazione periodica degli interventi necessari alla sostituzione delle bandiere fatiscenti e nel contempo, laddove vi siano esposte più bandiere, di provvedere alla collocazione secondo le direttive previste dalle regole stabilite dal Governo Italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ufficio del Cerimoniale di Stato”. Prego, Consigliere Falcone.

Il Consigliere FALCONE Vincenzo

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Do per letta la mozione, inizio questa richiesta, caro Assessore, dicendo due cose; le bandiere non sono dei pezzi di stoffa, quindi bisogna avere rispetto per quello che rappresentano, poi per quanto riguarda la mia persona che quando vedo una bandiera deteriorata o esposta male ho come quella sensazione quando uno mangia un limone, cioè quell'attimo di smarrimento. Dico questo perché il lettore nel mio articolo 54 citato, ha posto un problema secondo me abbastanza evidente e importante, perché sull'esposizione delle bandiere vi sono delle precise disposizioni di legge, cioè vi è il regolamento sulla disciplina dell'uso delle bandiere, il DPR 7 aprile 2000 n. 121, che dispone che le bandiere vanno esposte in buono stato e correttamente dispiegate. Ed ancora che ogni ente deve designare il responsabile alla verifica della esposizione corretta delle bandiere.

In aggiunta vi è anche un interesse e un intervento del Codice Penale all'art. 292, dove chiunque vilipende con espressioni ingiuriose la bandiera nazionale, disponendo che se la condotta oltraggiosa verso la bandiera non si limita alle parole, ma si passa a condotte materiali che si manifestano, come previsto dal comma 2 della norma stessa, con la distruzione, dispersione, deterioramento, l'imbrattamento o rendere inservibile questo simbolo con intenzione pubblica, praticamente vi è addirittura prevista una pena di reclusione di due anni. Io porto un esempio solamente pratico per cercare di focalizzare quella che è la mia richiesta. In Piazza Dante nella casa di Colombo, che è uno dei punti più attrattivi per i turisti, dove si fermano tutti, abbiamo la presenza della casa di Colombo che espone due bandiere, quella di Genova e quella italiana, di fronte c'è la Corte dei Conti che espone delle bandiere, accanto la Banca d'Italia e di fronte ci sono le Poste. L'unica bandiera disposta male, cioè con l'ordine inverso, è quella della casa di Colombo. Quindi bisogna anche intervenire sulla corretta esposizione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Avvenente.

**L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie, Presidente e soprattutto grazie al collega Consigliere Falcone perché ha posto un problema del tutto ragionevole. Ovviamente sugli edifici istituzionali, Palazzo Tursi, provvede l'ufficio del cerimoniale di Palazzo Tursi nel pieno totale e assoluto rispetto della norma, come lei ricorda. Laddove ci sono bandiere sugli edifici pubblici diffusi sul territorio, la competenza di cambiare le bandiere è in capo ai Municipi stessi, i quali devono avere cura delle bandiere e sostituirle ogni volta se ne ravvisi la necessità, quindi deterioramento, scoloritura, sfilacciamento a seguito dell'usura, della vetustà del vento e quant'altro, quindi la sostituzione anche subordinata al luogo dell'esposizione da altri fattori, non c'è una possibilità di calendarizzare in maniera precisa. Ogni qualvolta le bandiere sono deteriorate, devono essere sistemate e ed essere sostituite.

Poi ci sono realtà come quella alla quale lei faceva riferimento che sono date in gestione ad alcuni soggetti, quindi sarà premura di segnalare ai soggetti gestori di provvedere non solo alla sostituzione, ma al giusto posizionamento perché se non ricordo male al centro va la bandiera italiana, alla sinistra quella europea e alla destra quella di Genova, io ne aggiungerei una quarta ma non le dico di quale colore perché potrebbe il Presidente del Consiglio Comunale espellermi. Le aggiungo una cosa, ma lo dico come nota di colore però è una cosa alla quale tengo particolarmente; oltre il mio ruolo istituzionale io continuo a fare il volontario per un'associazione del Ponente Cittadino, che ha adottato delle bandiere che sono posizionate sul lungomare di Pegli e ogni tanto me ne occupo direttamente, e quando sono scolorite nonostante costino una cifra, perché non voglio fare pubblicità ad una nota azienda genovese che adesso si è spostata da qualche tempo ad Arenzano che produce bandiere, pare che costino circa 300 euro cadauna perché sono di due metri e cinquanta per un metro e cinquanta, ma nonostante questo è importante sostituirle, tenerle sempre in perfetto funzionamento, perché ha perfettamente ragione lei. Non sono pezzi di stoffa, ogni singola bandiera rappresenta una storia, rappresenta una cultura, rappresenta una comunità, rappresenta un qualche cosa alla quale tutti noi siamo profondamente legati, quindi è giusto non solo rispettarli, ci mancherebbe ancora vilipenderle, ma curarle anche con la doverosa attenzione. La ringrazio, Consigliere.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Falcone.

Il Consigliere FALCONE Vincenzo

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente, grazie Assessore. Sapevo che la sua sensibilità era di provata fede, per cui mi sono permesso di segnalarlo, anche perché non conoscevo la situazione della casa di Colombo, però portare a casa in giro nel mondo tanti milioni di fotografie con una bandiera posta non in maniera corretta a me sembrava doveroso e opportuno segnalarla. Quindi la ringrazio e grazie ancora.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE NOTARNICOLA (PG/2023/286925) ASS. PICIOCCHI - ASS. BRUSONI IN MERITO A: "SI CHIEDE DI ESSERE INFORMATI SE L'ASILO BIRULÒ VERRÀ SPOSTATO IN UNA ZONA DOVE È POSSIBILE EDIFICARE UNA SCUOLA E POTRÀ AVERE GARANZIE DI



SICUREZZA IN CASO DI ALLUVIONE, IN RELAZIONE AI NUOVI CODICI AGGIORNATI DEL REGOLAMENTO DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Recuperiamo l'interrogazione della Consigliera Notarnicola, risponderà l'Assessore Piciocchi; “Si chiede di essere informati se l'asilo Birulò verrà spostato in una zona dove è possibile edificare una scuola e potrà avere garanzie di sicurezza in caso di alluvione, in relazione ai nuovi codici aggiornati del regolamento del piano di bacino distrettuale”. Prego, Consigliera Notarnicola.

La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Buongiorno Presidente, buongiorno Assessore. Diciamo che la notizia molto positiva è quella che sono iniziati i lavori di ristrutturazione negli ex alloggi della Caserma Gavoglio, destinati ad ospitare la scuola infanzia Birulò. Il Comune di Genova ha presentato anche il progetto per affiancare la scuola statale un asilo nido comunale, quindi a conclusione degli interventi il quartiere del Lagaccio avrà un polo infanzia 0-6 unico in città sia per struttura, ma soprattutto per filosofia didattico-pedagogica, cioè una scuola statale comunale sotto lo stesso tetto, e progetteranno insieme un curriculum verticale che si estenderà alla scuola dell'obbligo all'interno dell'I.C. Lagaccio. Oltretutto ci sarà in più una sezione primavera, che è quella che accoglie i bambini dai 24 ai 36 mesi presso l'asilo Don Acciai collegato con la Caserma Gavoglio al nuovo parco urbano.

Tuttavia abbiamo appreso dalla stampa che lo spostamento dell'asilo Birulò nella nuova sede potrebbe avere delle criticità in quanto in zona vicino alla zona rossa di esondabilità. Il 20 marzo di quest'anno l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino settentrionale pubblica la variante al Piano di Bacino relativa alla perimetrazione delle fasce di inondabilità del Rio Lagaccio, e si prende atto della pericolosità da alluvione fluviale. La scorsa settimana il Presidente del centro-est Andrea Carratù ha tranquillizzato tutti dicendo che l'asilo verrà collocato al primo piano della struttura dell'ex Caserma Gavoglio, e che questa collocazione dovrebbe essere fuori dalla zona P3. Quindi vorrei sapere... penso che sicuramente il Comune non possa mettere un asilo in una zona alluvionale, comunque vorrei essere informata che l'asilo Birulò avrà tutte le garanzie di sicurezza in caso di alluvioni, in relazione giustamente ai nuovi codici aggiornati del regolamento del Piano di Bacino Distrettuale. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Consigliera Notarnicola che mi dà la possibilità di chiarire questa questione. Intanto l'asilo Birulò è un'opera PNR che noi convintamente abbiamo deciso di attuare su richiesta del quartiere e di tutte le realtà associative del Lagaccio. Abbiamo già aggiudicato i lavori, ed è un intervento al quale noi teniamo moltissimo nella prospettiva della riqualificazione dei nostri edifici scolastici e dell'erogazione di un'offerta in ambienti adeguati. Detto ciò, per quanto riguarda il problema specifico è stato risolto in ragione del fatto che l'attuale scuola verrà posta al piano secondo della Caserma Lagaccio ad una quota di 6 metri sopra la quota



esondabile dal piano di bacino, con l'ingresso da via Del Lagaccio lato monte posta in area non esondabile, quindi sostanzialmente non ci sono punti di contatto o anche rischi di frequentazione da parte di famiglie e di utenti della scuola e delle arre che invece sono nel perimetro di esondabilità, quindi questo ci permette di proseguire nella realizzazione dell'opera nonostante questa revisione dei vincoli di piano di bacino. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Notarnicola, c'è replica?

La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana

Vince Genova

Solo per ringraziare l'Assessore Piciocchi perché è molto importante tranquillizzare anche le famiglie dei nostri bambini e delle bambine che frequenteranno l'asilo Birulò. Quindi ci sono tutte le garanzie di sicurezza e ringraziamo gli uffici del Comune per questa tutela. Grazie.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

***CONSIGLIERE BRUCCOLERI (PG/2023/287745) ASS. BRUSONI IN MERITO A:
"L'OPPORTUNITÀ DI COMUNICARE AI CITTADINI E ALLE CITTADINE ATTRAVERSO I CANALI SOCIAL DEL COMUNE DI GENOVA L'ESISTENZA DELLE RACCOLTE FIRME ATTUALMENTE IN CORSO, RIFERITE ALLA RICHIESTA DI CINQUE REFERENDUM."***

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'interrogazione, quella presentata dalla Consigliera Bruccoleri, risponderà l'Assessore Brusoni; "L'opportunità di comunicare ai cittadini e alle cittadine attraverso i canali social del Comune di Genova l'esistenza delle raccolta firme attualmente in corso, riferito alla richiesta di cinque referendum". Prego, Consigliera Bruccoleri.

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Grazie Presidente, buongiorno, Ad oggi esiste la possibilità di raccogliere le firme per cinque referendum, alcuni dei quali anche molto importanti; abbiamo la disciplina in materia sanitaria, abbiamo il referendum per la caccia, ad esempio, le disposizioni in materia di salario minimo. Ci sono referendum molto importanti che, come sappiamo, necessitano di una raccolta firme prima di essere presentati, ed abbiamo notato che solo nel sito istituzionale del Comune di Genova, ma non nei social sia di Facebook che di Instagram nelle svariate pagine non è presente abbastanza informativa, informazione, in merito alla possibilità di raccogliere queste firme. Quindi questo 54 voleva essere un invito per l'Assessore e la Giunta al fine di promuovere maggiormente e invitare maggiormente la cittadinanza a rispondere questo invito, perché il referendum è uno strumento importante che i cittadini hanno per potere decidere in materie molto importanti, quindi vorremmo che il Comune di Genova nelle sue pagine social evidenziasse maggiormente questa possibilità e la modalità in cui i cittadini possono andare a firmare nei vari Municipi oppure online. Grazie.

Documento firmato digitalmente

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Brusoni.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie Consigliera Bruccoleri per aver presentato questa interrogazione, anche perché così facciamo un po' chiarezza su come si procede per la richiesta dei referendum. Naturalmente la richiesta dei referendum viene regolarizzata da una legge che è la legge 25 del maggio 1970, ed è la n. 352 "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo" questo è il titolo della legge. Cosa prevede questa legge? Che il Comune, gli uffici comunali quindi devono prevedere alla vidimazione dei moduli di raccolta firme da parte del Segretario Comunale e la loro discussione entro due giorni ai presentatori. La messa a disposizione negli uffici di apertura degli uffici di funzionari abilitati all'autenticazione delle sottoscrizioni, il rilascio delle certificazioni elettorali ai presentatori. Ad esclusione di questi tre punti che ho appena citato, tutte le altre attività collegate alla raccolta delle firme a cominciare alla predisposizione e alla stampa dei moduli di sottoscrizione fino ad ogni attività di propaganda, sono solo ed esclusivamente a carico dei soggetti presentatori. Quindi anche oggi a seguito della sua interrogazione mi sono proprio anche incontrata coi servizi civici, che fortunatamente risultano particolarmente virtuosi nella diffusione, soprattutto però a voce, nel dare tutte le giuste pratiche per poter procedere al referendum, ma finché questa legge, che come le ho detto è del 1970, quindi indubbiamente possiamo dire un po' datata, ha 52 anni e i social sono venuti dopo, purtroppo non si può accedere allo strumento Facebook perché non è regolamentato.

Quindi molto volentieri quando la legge sarà modificata, ma è una legge dello Stato, sarà obiettivamente più comodo per tutti, anche per gli stessi servizi civici che quindi forse saranno anche un po' meno mallevati dal dover raccontare a tutti gli utenti a voce come si può procedere, sarà sicuramente una buona idea, un esempio virtuoso prendere suggerimento da quanto ha detto lei.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruccoleri, c'è replica?

La Consigliera BRUCCOLERI Mariajosè

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Sì, grazie. Non conoscevo questa normativa sui social, quindi evidentemente non vogliamo essere fuori legge. Nella maniera in cui potesse essere possibile invece inserirlo, più che altro per informare la cittadinanza perché ormai i canali social sono il primo mezzo di comunicazione, sarebbe opportuno farlo perché i ragazzi e i cittadini spesso captano le notizie ormai solo dai social, quindi è abbastanza limitativo non poterlo fare, però è evidente che se c'è una legge in merito ci atteniamo a quella. Grazie.

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)**

CONSIGLIERE PELLERANO (PG/2023/ 287611) ASS. GAMBINO IN MERITO A:
“CONOSCERE QUALI INIZIATIVE L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE STA METTENDO IN ATTO – DI CONCERTO CON LA QUESTURA - PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI CITTADINI E PREVENIRE COMPORTAMENTI ILLECITI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL’ESCALATION DI FURTI CON SPACCATA, SCIPPI A BORDO DI SCOOTER E FURTI DI VESPE CHE SI SONO VERIFICATI NEL CENTRO CITTÀ NEGLI ULTIMI MESI”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo alla prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Pellerano, risponderà l'Assessore Gambino; “Di conoscere quali iniziative l'Amministrazione Comunale sta mettendo in atto – di concerto con la Questura – per garantire la sicurezza dei cittadini e prevenire comportamenti illeciti, con particolare riferimento all'escalation di furti con spaccata, scippi a bordo di scooter e furti di Vespe che si sono verificati nel centro città negli ultimi mesi”. Prego, Consigliere Pellerano.

Il Consigliere PELLERANO Lorenzo

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Oggi porto all'attenzione del Consiglio Comunale e della Giunta, in particolare dell'Assessore alla sicurezza, il tema di alcuni fenomeni illeciti che negli ultimi mesi hanno caratterizzato un po' la città e secondo diverse segnalazioni che ho ricevuto nelle ultime settimane, in particolare alcune aree del centro cittadino. Segnalo in particolare tre fenomeni; uno è quello degli scippi in motorino, che ha interessato sicuramente la parte di circoscrizione a monte, per quanto mi è stato riferito, e anche Manin e quindi persone che in motorino sostano, scippano in particolare donne malcapitate, in alcune occasioni è successo anche con trascinarsi delle persone e quindi con pericolo per le persone che sono state rapinate. Un secondo fenomeno è quello dei furti di Vespe, recentemente vespe PX piuttosto che anche Vespe più moderne, che sono state rubate in sequenza e spesso i telai vengono poi rinvenuti sulle alture, Righi piuttosto che San Fruttuoso. Quindi furto di Vespa soprattutto per ricavare pezzi per un mercato probabilmente illecito di pezzi di ricambio delle Vespe.

L'altro tema che abbiamo sentito molto all'onore delle cronache negli ultimi mesi è quello delle spaccate in centro storico, quindi tombini utilizzati per sfondare le vetrine dei negozi, ed è stata effettivamente un'escalation molto rapida negli ultimi mesi che probabilmente è partita da Piazza Fossatello e poi da Mielaus in Vico Rosa, però poi ha interessato una lunga serie di esercizi commerciali, bar e anche tabaccai, ristoranti sicuramente si tratta di temi che forse non riguardano la grande criminalità organizzata, però riguardano fenomeni che toccano da vicino i cittadini nelle diverse situazioni, dalle persone anziane che possono subire uno scippo, piuttosto che i proprietari delle Vespe che comunque non è affatto piacevole, anzi è un grande danno subire un furto e poi ritrovarsi magari il telaio di una vita nuda, e sul centro storico un grande impatto in termini anche di quotidianità, ma anche per i commercianti ovviamente una preoccupazione rispetto ai loro investimenti e ai danni che subiscono, ma anche l'immagine del territorio. Su questo quindi interrogo la Giunta per sapere le iniziative che si stanno facendo, anche in confronto con le forze dell'ordine e con la Questura. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Gambino.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Sicuramente queste sono delle tematiche che inevitabilmente avvelenano il tessuto sociale perché creano quell'insicurezza diffusa, soprattutto anche se si parla di episodi sporadici la mediaticità e il fatto che diventano eclatanti diventano di fattori comune per tutti. Detto questo, sono due situazioni che nascono evidentemente dal degrado economico sociale che è in atto su tutto il Paese e che quindi comporta il fatto che ci sono questi piccoli reati che sono fastidiosissimi per il cittadino, ma dal punto di vista economico vengono fatti generalmente da sbandati e da balordi. Per quanto riguarda l'ultimo da lei citato, quello del centro storico, i soggetti che erano colpevoli di questi reati sono stati arrestati grazie alle indagini della Polizia di Stato, in coordinamento con le forze di Polizia Locale che ha fornito tutte le immagini riferite ai furti che ci sono stati.

Recentemente ce n'è stato un altro con un modus operandi simile, che però non è riconducibile a quelli che avevano fatto i precedenti, perché i precedenti erano già stati individuati dalla Polizia di Stato. Per quanto riguarda i furti e gli scippi che vengono fatti con la stessa modalità è probabile che siano una coppia di ladri che lavorano insieme, ci sono delle indagini in corso da parte delle forze di Polizia in particolare del Commissariato della Polizia di Stato. Il Comando della Polizia Locale ha intensificato i passaggi su quella zona per cercare di prevenire eventuali altre situazioni di questo genere, è evidente che però fino a quando non verranno assicurati alla giustizia c'è possibilità che ancora si possano verificare delle situazioni, anche se quella per quanto riguarda gli scippi tramite uno scooter da qualche settimana non se ne verificano, se non ricordo male gli ultimi sono stati di due/tre settimane fa, che però sono stati concentrati nel tempo e quindi questo ne ha determinato comunque una mediaticità... dal punto di vista mediatico è stato molto eclatante questo episodio. Vanno derubricati sicuramente in fatti sporadici, cioè non in una situazione di organizzazione di furti di questo genere perché stiamo parlando di singoli soggetti che fanno una serie di furti in sequenza, che di solito vengono assicurati alla giustizia. Ci vuole un po' di tempo perché comunque bisogna trovare il modo giusto di beccarli o in flagranza di reato o tramite le telecamere, per cercare di individuare i soggetti.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pellerano, c'è replica?

Il Consigliere PELLERANO Lorenzo

Liguria al Centro - Toti per Bucci

Grazie per le risposte e anche alle forze dell'ordine per quanto fatto, soprattutto per l'individuazione dei responsabili degli interventi in centro storico. Sicuramente si tratta di fatti legati a un degrado sociale, però soprattutto con riferimento al centro storico penso ci sia un tema anche di percezione di sicurezza e che da questo punto di vista si possa forse anche nel confronto con la Questura valutare anche una presenza sul territorio possibilmente più continuativa. In tante città d'Italia ci sono dei presidi fissi di Polizia in giro per la città, secondo me nel centro storico di Genova in alcune zone, e io segnalo all'Assessore Gambino in particolare Piazza delle Vigne e via Delle Fontane come luoghi dove forse un presidio fisso potrebbe avere un senso. Noi abbiamo la Polizia sotto Piazza De Ferrari con dei furgoni, forse Piazza De Ferrari è un luogo dove la

Documento firmato digitalmente



percezione di sicurezza è superiore. Secondo me una presenza dove doveva esserci il comando del centro storico in Piazza delle Vigne e poi adesso è stato spostato altrove, avere una presenza fissa soprattutto per i turisti è una cosa importante. Purtroppo capita che i turisti che vengono da fuori Genova trovano delle recensioni negative sulla percezione di sicurezza nel centro storico, a me è capitato di ricevere segnalazioni di persone che vogliono venire a Genova e chiedono quali sono le zone che possono essere frequentate. Questo è un problema. Grazie.

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede Il Presidente Carmelo Cassibba

:

Assiste: Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	A
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P
7	Barbieri Federico	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	A
9	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	A
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	A
20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P



21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	P
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Gozzi Paolo	Consigliere	P
25	Grosso Barbara	Consigliere	P
26	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
27	Lodi Cristina	Consigliere	P
28	Manara Elena	Consigliere	A
29	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
32	Patrone Davide	Consigliere	P
33	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
34	Pilloni Valter	Consigliere	P
35	Russo Monica	Consigliere	P
36	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
37	Veroli Angiolo	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	P
39	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Ghio Francesca	Consigliere	D
2	Lazzari Tiziana	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bordilli Paola



3	Brusoni Marta
4	Campora Matteo
5	Corso Francesca
6	Gambino Antonino
7	Maresca Francesco
8	Mascia Mario
9	Piciocchi Pietro
10	Rosso Lorenza

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Segretario Generale: Dott.ssa Concetta Orlando

Vice Segretario Generale: Dott. Gianluca Bisso

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno, do il benvenuto a tutti. Diamo inizio alla seconda parte del Consiglio Comunale di oggi 27 giugno 2023, procediamo quindi con l'appello. Cedo la parola alla Segreteria Generale, dottoressa Orlando.

Il Segretario Generale ORLANDO Concetta

Trentaquattro.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Trentaquattro presenti, dichiaro aperta la seduta. Procediamo con l'individuazione degli scrutatori, secondo l'art. 6 del Consiglio Comunale. Intanto vedo che stanno passando alcuni oggetti tra i banchi. Il Consigliere Ceraudo, che ringrazio, come scrutatore, così si renderà utile, Consigliere Pellerano e Consigliere Veroli, che ringrazio.

ODG fuori sacco in merito in merito ai nidi comunali

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procedo quindi con la lettura degli ordini del giorno fuori sacco, due risultano residui dalla settimana scorsa in Conferenza Capigruppo, uno invece è stato presentato in data odierna. Oggetto del primo ordine del



giorno fuori sacco “Iscrizioni nidi e scuole infanzia comunali. Liste di attesa”. “Ricordato l'impegno preso nella competente Commissione Consiliare della Giunta circa il mantenimento del servizio 0-6 anni comprendente i servizi garantiti dai nidi d'infanzia e scuole d'infanzia comunali, tra cui il nido Eolo al Biscione, e nido Centofiori a Begato; ricordato il documento scaturito dal Consiglio monotematico sul servizio 0-6 anni, impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a garantire la capienza e il superamento delle liste di attesa per i nidi di infanzia e le scuole d'infanzia comunali, garantendo altresì la continuità educativa con il mantenimento del personale, come da impegni presi dalla Giunta all'interno del Consiglio monotematico circa il servizio 0-6 anni a partire dai nidi di infanzia Eolo e Centofiori.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno n. 1 fuori sacco riguardante i nidi comunali.

Presenti 35, voti favorevoli 35.

L'ordine del giorno è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2023**

-1-

OGGETTO: Iscrizioni Nidi e Scuole Infanzia Comunali. Liste di attesa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato:

- l'impegno preso nella competente Commissione consiliare dalla Giunta circa il mantenimento del servizio 0-6, comprendente i servizi garantiti dai nidi d'infanzia e scuole d'infanzia comunali, tra cui Nido Eolo al Biscione e Nido Centofiori a Begato;

- il documento scaturito dal consiglio monotematico sul servizio 0-6;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A garantire la capienza e il superamento delle liste di attesa per i nidi d'infanzia e le scuole d'infanzia comunali, garantendo altresì la continuità educativa con il mantenimento del personale, come da impegni presi dalla Giunta all'interno del Consiglio Monotematico circa il servizio 0-6, a partire dai nidi d'infanzia Eolo e Centofiori.

Proponenti: Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Lodi, D'Angelo (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli,



D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

ODG fuori sacco in merito all'IC San Fruttuoso

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al secondo ordine del giorno fuori sacco, quello riguardante l'Istituto Comprensivo San Fruttuoso. "Premesso che l'Istituto Comprensivo San Fruttuoso è da anni un esempio di inclusione, accoglienza e collaborazione in rete con numerose realtà del territorio, forte anche di un corpo docenti che svolgono il proprio lavoro con passione e dedizione e consapevoli della grande responsabilità che hanno nei confronti dei bambini e delle famiglie; appurato che proprio per quanto sopra esposto quest'anno le iscrizioni dei bambini provenienti anche da altri quartieri hanno raggiunto un livello molto alto; constatato che l'ufficio scolastico regionale per il prossimo anno scolastico ha attribuito alla scuola secondaria di primo grado San Fruttuoso 78 iscritti, soltanto tre classi da 26 alunni ciascuna tra cui due alunni con certificazione 104 e alla scuola dell'infanzia Il Piccolo Principe soltanto due classi da 27 bambini ciascuna con due bimbi con legge 104 e altri due con disabilità. La legge prevede tre disabilità per classe, due gravi e una lieve e massimo 20+1 bambini. Constatato altresì che saranno realizzati classi pollaio, con la conseguenza che l'Istituto Comprensivo non potrà più accogliere domande di iscrizione, e soprattutto non potrà più seguire in modo corretto i bambini con certificazione BES, DSA o L2 che parlano l'italiano come seconda lingua; si impegnano il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nei confronti degli organi competenti affinché venga rivista la decisione dell'ufficio scolastico regionale, di ridurre il numero delle classi dell'Istituto Comprensivo San Fruttuoso e offrire la possibilità di iscrizione a chi ne faccia richiesta. Stesso impegno va perseguito per tutti gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio del Comune".

Si vota.

Consigliere Ceraudo, vuole avvicinarsi al tavolo quale scrutatore? Grazie.

Esito votazione ordine del giorno fuori sacco n. 2, "Istituto Comprensivo San Fruttuoso".

Presenti 35, voti favorevoli 35.

L'ordine del giorno è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2023**

-2-

OGGETTO: I.C. San Fruttuoso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Istituto Comprensivo San Fruttuoso è da anni un esempio di inclusione, accoglienza e collaborazione in rete con numerose realtà del territorio, forte anche di un corpo docenti che svolge il



proprio lavoro con passione e dedizione consapevole della grande responsabilità che ha nei confronti dei bambini e delle famiglie;

Appurato che proprio per quanto sopra esposto quest'anno le iscrizioni di bambini provenienti anche da altri quartieri hanno raggiunto un livello molto alto;

Constatato che l'Ufficio Scolastico Regionale per il prossimo anno scolastico ha attribuito alla Scuola Secondaria di I grado San Fruttuoso (78 iscritti) soltanto 3 classi da 26 alunni ciascuna, tra cui due alunni con certificazione 104, e alla Scuola dell'Infanzia Il Piccolo Principe soltanto 2 classi da 27 bambini ciascuna, con due bimbi con legge 104 e altri due con disabilità. La legge prevede 3 disabilità per classe. Due gravi e una lieve, massimo 20 più uno bambini;

Constatato altresì che saranno realizzate "classi pollaio", con la conseguenza che l'IC non potrà più accogliere domande di iscrizione e soprattutto non potrà più seguire in modo corretto i bambini con certificazione BES, OSA o L2 che parlano l'italiano come seconda lingua;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi nei confronti degli organi competenti affinché venga rivista la decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale di ridurre il numero delle classi dell'Istituto Comprensivo San Fruttuoso e offrire la possibilità di iscrizione a chi ne faccia richiesta.

Stesso impegno va perseguito per tutti gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio del Comune.

Proponenti: Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), D'Angelo (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

ODG fuori sacco in merito al nuovo forno crematorio di Staglieno

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al terzo ordine del giorno fuori sacco "Nuovo forno crematorio di Staglieno".

"Preso atto che il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria ha respinto il ricorso presentato dalla cordata di imprese guidate dalla Altair S.r.l. riguardo l'assegnazione del project-financing relativo alla costruzione del nuovo impianto crematorio a Staglieno; rilevato che ai sensi della norma nazionale gli enti regionali avrebbero dovuto lavorare piani regionali di coordinamento per la realizzazione dei crematori da parte dei Comuni, anche in associazione tra essi tenendo conto della popolazione residente, dell'indice di mortalità e dei dati statici sulla scelta crematoria da parte dei cittadini in ciascun territorio comunale, prevedendo di norma la realizzazione di almeno un crematorio per regione, e ad oggi la Liguria ha dato vita a un gruppo di lavoro che dovrebbe proprio elaborare il suddetto piano regionale; considerato che ad ottobre



2022 si era tenuta una prima Commissione Consiliare avente come tema la realizzazione del nuovo forno crematorio, Commissione a cui doveva seguirne un'altra di aggiornamento nei primi mesi del 2023, ad oggi non in programma; visto che è possibile che sia in fase di formalizzazione l'affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo forno crematorio; si impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva affinché venga convocata entro i primi giorni di luglio 2023 la Commissione Consiliare di aggiornamento annunciata in merito alla realizzazione del nuovo forno crematorio di Staglieno, con gli stessi soggetti auditi nella Commissione di ottobre 2022".

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno fuori sacco n. 3 "Nuovo forno crematorio di Staglieno".

Presenti 35, voti favorevoli 35.

L'ordine del giorno è approvato.

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2023**

-3-

OGGETTO: Nuovo forno crematorio di Staglieno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria ha respinto il ricorso presentato dalla cordata di imprese guidata dalla Altair srl riguardo l'assegnazione del project financing relativo alla costruzione di un nuovo impianto crematorio a Staglieno;

Rilevato che, ai sensi della norma nazionale, gli Enti regionali avrebbero dovuto elaborare piani regionali di coordinamento per la realizzazione dei crematori da parte dei Comuni, anche in associazione tra essi, tenendo conto della popolazione residente, dell'indice di mortalità e dei dati statistici sulla scelta crematoria da parte dei cittadini di ciascun territorio comunale, prevedendo, di norma, la realizzazione di almeno un crematorio per regione e ad oggi la Liguria ha dato vita ad un gruppo di lavoro che dovrebbe proprio elaborare il suddetto piano regionale;

Considerato che a ottobre 2022 si era tenuta una prima commissione consiliare avente come tema la realizzazione del nuovo forno crematorio, commissione a cui doveva seguirne un'altra di aggiornamento nei primi mesi del 2023 ad oggi non in programma;

Visto che è possibile che sia in fase di formalizzazione l'affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo forno crematorio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi parte attiva affinché venga convocata, entro i primi giorni di luglio 2023, la commissione consiliare di aggiornamento annunciata in merito alla realizzazione del nuovo forno crematorio di Staglieno con gli stessi soggetti auditi nella commissione di ottobre 2022.

Proponenti: Lodi, Villa, D'Angelo, Bruzzone Rita (Partito Democratico), Ceraudo (Movimento5 Stelle), Bruzzone Filippo, Ghio (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucoli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi,



Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucoli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0119

PROPOSTA N.19 DEL 25/05/2023.

Intervento di demolizione e ricostruzione di passerella pedonale pubblica sul torrente Sturla, in via del Borgo, adeguamento del PUC per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/01.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il punto n. 1 iscritto all'ordine del giorno, la delibera proposta giunta al Consiglio n. 119, proposta n. 19 del 25 maggio 2023 "Intervento di demolizione e ricostruzione di passerella pedonale pubblica sul Torrente Sturla, in via del Borgo, adeguamento del PUC per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001". La stessa pratica è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti. Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Quindi pongo in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio n. 119, proposta n. 19 del 25 maggio 2023 "Intervento di demolizione e ricostruzione...". Per cortesia, vogliamo togliere? Altrimenti sospendo il Consiglio Comunale. Perfetto, grazie. Sospensione del Consiglio Comunale finché non verranno rimossi questi oggetti. Grazie.

Seduta sospesa alle ore 15:16

Seduta ripresa alle ore 15:17

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia, siamo in fase di votazione. Pongo in votazione la delibera proposta giunta al Consiglio n. 119, proposta n. 19 del 25 maggio 2023 "Intervento di demolizione e ricostruzione di passerella pedonale pubblica sul Torrente Sturla, in via del Borgo, adeguamento del PUC per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001"

Si vota.

Esito votazione proposta n. 19, proposta giunta al Consiglio n. 119 del 25 maggio 2023 "Intervento di demolizione e ricostruzione di passerella pedonale pubblica sul Torrente Sturla, in via del Borgo".

Presenti 33, voti favorevoli 33.



La proposta è approvata.

Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità.

Presenti 33, voti favorevoli 33.

L'immediata eseguibilità é concessa.

MOZIONE 0084 05/06/2023

Candidatura di Genova ad ospitare l'edizione Eudi Show European Dive Show.

Atto presentato da: De Benedictis Francesco.

Mozione n. 84 /2023
IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE nel lontano 1992 si tenne a Verona il salone della subacquea, piccola manifestazione che negli anni e' cresciuta ed oggi con il nome di Eudi Show, European Dive Show e' la principale manifestazione europea del settore;

VISTO il successo della manifestazione del 1992 che negli anni a seguire si tenne per tre edizioni sempre a Verona, poi si spostò nella sede di Bologna Fiere ed ebbe un grandioso successo arrivando a coprire 9.000 mq di spazi espositivi;

CONSIDERATO INOLTRE CHE nel 2004 Genova fu dichiarata Capitale Europea della Cultura e che buona parte della tradizione e cultura genovese sono basate sul mare, Eudi Show per onorare al meglio la città trasferì la manifestazione alla Fiera del Mare con grande successo. Inoltre Genova ospitò la manifestazione anche negli anni 2005 e 2006 e in seguito la manifestazione si tenne anche a Roma e a Milano sino a quando dal 2014 si svolge continuamente a Bologna;

VALUTATO l'impegno della città' di Genova a riappropriarsi del mare, con i lavori in fase di completamento del waterfront, visto il rafforzamento del legame di Genova con il mare;

SI IMPEGNANO SINDACO E GIUNTA

a promuovere nelle sedi opportune la candidatura di Genova ad ospitare l'edizione Eudi Show European Dive Show quale riconoscimento, come nel 2004, del particolare legame tra Genova, il mare e le attività' che sul mare e nel mare si svolgono.

Il Consigliere Comunale
Francesco De Benedictis

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo ora al punto n. 2, la mozione n. 84 del 5 giugno 2023 “Candidatura di Genova ad ospitare l'edizione Eudi Show European Dive Show” atto presentato dal Consigliere De Benedictis. Sulla stessa ci sono due emendamenti presentati. Prego Consigliere De Benedictis, a lei la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Facciamo una piccola cronistoria, partiamo dall'anno 92 quando a Verona si svolge un salone della subacquea, che era allora una piccola manifestazione che poi con gli anni si è via via ingrandito fino a diventare Eudi Show European Dive Show. Negli anni a seguire dopo altri due passaggi su Verona furono ospitate sia a Bologna per un periodo di tempo di tre anni anche Genova nel 2004, 2005, 2005, nel tempo della Genova capitale della cultura, poi tornò a Milano e a Roma. Allora che cosa ho pensato? Dopo tanti anni di lontananza dal mare sarebbe venuto il momento di tornare a Genova, perché l'abbiamo avuto a Verona, Bologna, Milano e Roma dove il mare è un po' più lontano. Quindi io propongo a lei Sindaco e alla Giunta di promuovere nelle sedi opportune la candidatura di Genova, atta ad ospitare l'edizione 2024 quale riconoscimento del particolare legame tra Genova, il mare e tutte le attività connesse al mare. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'illustrazione degli emendamenti, quelli presentati dal Consigliere Kaabour. Prego, a lei la parola.

Il Consigliere KAABOUR Si Mohamed

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Intanto ringrazio il collega per aver presentato questo tipo di mozione, come ha già detto è importante cercare di rimettere in piedi, visto che la richiesta è di riportare a Genova un'iniziativa che ha come elemento l'acqua, quindi il mare. Semplicemente i miei emendamenti si aggiungono a ciò che è richiesto, ho voluto in qualche maniera sottolineare un aspetto; visto che le iniziative culturali, sportive e sociali sono anche un volano per stimolare l'economia territoriale e lo sviluppo economico e territoriale, quindi credo che sia anche importante sottolineare come la Liguria, in particolare Genova, sia sede di alcune delle più importanti case produttrici di materiale e strumenti per la subacquea. Sono conosciute a livello nazionale ed internazionale, la Cressi, la Technisub, la Mares, quindi è un elemento in più per rilanciare il territorio e il tipo di imprenditoria che il territorio stesso incuba o in qualche maniera vuole valorizzare, così come ho chiesto di aggiungere nell'impegnativa la necessità di implementare la proposta con attività. Benissimo che si richieda l'ospitalità di questo tipo di iniziativa sportiva, ma al tempo stesso di incrementarla cercando chiaramente di renderla accessibile e fruibile alla cittadinanza in generale, al di là della condizione fisica e psichica che può avere una persona, quindi rendere la proposta inclusiva, ma anche allargare l'audience e il pubblico a cui si rivolge. Sappiamo bene che l'iniziativa per chi è interessato a questo tipo di sport è un tipo di proposta che trova molto consenso non solo nelle aree limitrofe, ma anche a livello internazionale.



Aggiungo una cosa che non ho scritto e credo che, vista l'importanza della proposta, sarebbe utile anche prevedere una Commissione dove si discute nello specifico anche il come pensare di dare sostanza a questo tipo di mozione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo al proponente la posizione sugli emendamenti proposti.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Sì, sono due emendamenti da apprezzare e soprattutto apprezzo le sue parole quando ha detto "Aggiunge un elemento in più per rilanciare il nostro territorio" bravo veramente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono interventi in discussione generale sulla mozione. Consigliere Gandolfo, discussione generale? Prego.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Come Liguria al Centro ci teniamo a ringraziare il Consigliere De Benedictis per aver presentato questa mozione, al quale la città di Genova proprio su tutto ciò che riguarda il tema della subacquea è la fondatrice sotto questo aspetto, e ci tengo a riportare questo dato che arricchisce sicuramente la discussione e la mozione, perché nel maggio del 1948 è nata la prima società in Italia e nel mondo di subacquea proprio nel Golfo di Sturla che è l'Unione sportiva subacquea di Dario Gonzatti. Quindi ritengo che sia doveroso che questa città venga giustamente candidata e che quindi possa far sì che la Giunta porti avanti assolutamente questo progetto che il Consigliere ha portato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Gaggero.

La Consigliera GAGGERO Laura

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie, Presidente. Vorrei ringraziare il Consigliere De Benedictis per aver portato questa mozione, perché il 17 ottobre 2019 in Giunta è stata approvata l'adesione del Comune di Genova al protocollo d'intesa della Regione per la promozione del sistema del distretto ligure della subacquea, quindi il Comune di Genova ha aderito al distretto ligure della subacquea. Peraltro nell'approvare questa delibera si era ripercorso proprio l'importanza della subacquea nel territorio genovese dov'è nata e dove ci sono ancora le testimonianze dell'importanza di questo distretto, che peraltro è composto poi da grandi aziende che sono note a livello internazionale, che non cito per non fare torto a nessuno e per non fare pubblicità, ma sappiamo benissimo quanto siano importanti e poi in effetti Eudi Show ai tempi era anche nato a Genova e poi emigrato.



Quindi devo dire che anzi questo spero che sia da stimolo ulteriore anche per la nostra Giunta attuale, proprio a livello di promozione del territorio per accendere una luce sulla subacquea e realizzare una serie di azioni promozionali anche in sinergia con la Regione, come appunto prevede l'adesione al distretto ligure della subacquea. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in discussione generale, chiedo la posizione della Giunta sulla mozione così come anche come emendata.

L'Assessore MARESCA Francesco

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Intanto ringrazio il Consigliere De Benedictis per la proposta perché è una proposta molto importante, visto che sono andato a vedere un po' i numeri, Bologna ha fatto 30.000 visitatori, 250 espositori e quindi per Genova è molto importante. Visto che in questo momento a Genova ci sarà anche il MIBA nel 2024, quindi vuol dire che anche il Paese sta credendo in questa città per quanto riguarda il mare e la blue economy, e mi fa piacere che anche dalla posizione si creda negli eventi che stiamo facendo in questa città, con una proposta propositiva da parte del PD su questo argomento, quindi significa che tutti credono nella nostra città e negli eventi e quindi per noi la proposta è positiva. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo adesso se ci sono interventi in dichiarazione di voto sulla mozione. Consigliere Veroli, prego.

Il Consigliere VEROLI Angiolo

Vince Genova

Dopo aver sentito la mozione del collega, che ringraziamo, sentito il parere della Giunta e anche gli emendamenti che sono arrivati, il voto di Vince Genova è sicuramente favorevole vista l'importanza che ha per la nostra città, quella di portare o riportare dei grandi eventi per avere la città sempre più al centro dell'attenzione e poi magari da questi grandi eventi riuscire a declinare in qualche evento più piccolo, utilizzate come veicolo di cultura e di inclusione. Quindi Vince Genova vota favorevolmente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Non essendoci altri interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione la mozione n. 84/2023 "Candidatura di Genova ad ospitare l'edizione Eudi Show European Dive Show" con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 84 così come emendata, mozione del 5 giugno 2023 "Candidatura di Genova ad ospitare l'edizione Eudi Show European Dive Show" atto presentato dal Consigliere De Benedictis.

Presenti 31, voti favorevoli 31.

La mozione è approvata.



Seduta del 27/06/2023

MOZIONE
EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2023

Oggetto: Mozione 84/2023 – Candidatura di Genova ad ospitare l'edizione Eudi Show European Dive Show.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che nel lontano 1992 si tenne a Verona il salone della subacquea, piccola manifestazione che negli anni è cresciuta ed oggi con il nome di Eudi Show, European Dive Show è la principale manifestazione europea del settore;

Visto il successo della manifestazione del 1992, che negli anni a seguire si tenne per tre edizioni sempre a Verona, poi si spostò nella sede di Bologna Fiere ed ebbe un grandioso successo, arrivando a coprire 9.000 mq di spazi espositivi;

Considerato inoltre che:

- nel 2004 Genova fu dichiarata Capitale Europea della Cultura e che buona parte della tradizione e cultura genovese è basata sul mare, Eudi Show, per onorare al meglio la città, trasferì la manifestazione alla Fiera del Mare con grande successo. Inoltre, Genova ospitò la manifestazione anche negli anni 2005 e 2006 e, in seguito, la manifestazione si tenne anche a Roma e a Milano sino a quando, dal 2014, si svolge continuamente a Bologna;
- in Liguria, e a Genova in particolare, trovano sede alcune delle più importanti case produttrici di materiali e strumenti per il settore della subacquea;

Valutato l'impegno della città' di Genova a riappropriarsi del mare, con i lavori in fase di completamento del waterfront, e visto il rafforzamento del legame di Genova con il mare;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere nelle sedi opportune la candidatura di Genova ad ospitare l'edizione Eudi Show European Dive Show quale riconoscimento, come nel 2004, del particolare legame tra Genova, il mare e le attività' che sul mare e nel mare si svolgono.
- A implementare altresì la proposta con attività inclusive per portatori di disabilità, al fine di coinvolgere un ampio pubblico, sia come atleti, che come spettatori e attirare così numerosi subacquei ed appassionati dalle regioni limitrofe e da diverse parti del mondo.

Proponente: De Benedictis (Fratelli d'Italia).

Proponente Emendamenti 1 e 2: Kaabour (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone,

Documento firmato digitalmente



Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 31.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 31 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 0068 05/05/2023

Installazione di un'antenna telefonica in Sampierdarena c/o Salita Superiore Salvator Rosa.

Atto presentato da: Crucioli Mattia.

MOZIONE N. 68/2023

Art. 58 Regolamento del Consiglio Comunale

OGGETTO: Installazione di un'antenna telefonica in Sampierdarena c/o Salita Superiore Salvator Rosa

PREMESSO CHE

Abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di cittadini residenti in Salita Superiore Salvator Rosa circa la repentina installazione di una maxi antenna telefonica bianca e rossa alta 24 metri, che si staglia sul promontorio del Belvedere, una zona peraltro sottoposta a vincoli paesaggistici e ambientali;

TENUTO CONTO CHE

Come riportato dal giornale online Genova Today in data 3 maggio 2023, a seguito di approfondimenti effettuati dal Presidente del Municipio Centro Ovest, è emerso che "la richiesta (di installazione dell'antenna) risale al 2021 con permesso di costruire numero 82 del 22 aprile 2022 in seguito ai pareri di Arpal (16 febbraio 2022), paesaggistica (11 aprile 2022) e ufficio geologico (15 marzo 2022)" e ancora, come riportato "dal giornale online Genova 24 sempre in data 3 maggio 2023 "si tratta del progetto SU 637/2021";

TENUTO CONTO ALTRESI' CHE

il Presidente del Municipio Il Centro Ovest, ha annunciato alla stampa locale un intervento istituzionale al fine di porre, se possibile, rimedio alla situazione venutasi a creare con la suddetta installazione;

PREMESSO ALTRESI' CHE

per la costruzione della suddetta antenna sono stati tagliati anche alcuni antichi ulivi;

RICORDATO CHE

il terreno in questione è privato ma il panorama, che ha subito modificazioni a causa dell'antenna in oggetto, è pubblico;

RICORDATO INOLTRE CHE

sono molte le preoccupazioni per i possibili effetti a lungo termine sulla salute dei residenti e di coloro che frequentano tale area caratterizzata da molte abitazioni, dall'elipporto dedicato



all'Ospedale Villa Scassi e dal Plesso composto dalla scuola primaria F. Taviani e dalla scuola secondaria Martinetti - Corso Martinetti 77;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A predisporre, qualora non già fatto, opportuni monitoraggi al fine di rilevare l'inquinamento elettromagnetico in tale area;
- a dare riscontro su quali siano state le valutazioni che hanno condotto a ritenere l'antenna in questione compatibile con i valori ambientali tutelati;
- a chiedere un riesame delle autorizzazioni rilasciate attraverso il Comune ai Gestori telefonici ivi compresa la suddetta.

IL CAPOGRUPPO
Avv. Mattia Crucoli

MOZIONE 0072 09/05/2023

Installazione antenna telefonica in Salita Superiore Salvator Rosa.

Atto presentato da: Ceraudo Fabio.

MOZIONE 72/2023

CONSTATATO CHE pochi giorni fa in Salita Superiore Salvator Rosa è stata installata una maxi antenna telefonica bianca e rossa alta 24 metri che si staglia sul promontorio del Belvedere, zona che sarebbe vincolata dal punto di vista ambientale e storico;

APPRESO il dissenso dei residenti che lamentano, oltre l'impatto ambientale, la vicinanza dell'installazione alle case e all'ospedale Villa Scassi e il taglio di alcuni ulivi secolari;

APPURATO CHE la richiesta per il posizionamento dell'antenna incriminata è precedente a questo mandato e si è concretizzata nei primi mesi del 2022 con i pareri favorevoli di Arpal, Paesaggistica e Ufficio Geologico;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad individuare una soluzione che renda meno impattante la presenza dell'antenna;
- a predisporre opportuni monitoraggi al fine di rilevare l'inquinamento elettromagnetico nell'area in oggetto.

IL CONSIGLIERE
Fabio Ceraudo

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il punto n. 3 e il punto n. 4, così come convenuto in Conferenza Capigruppo essendo le due mozioni, la n. 68 e la n. 72, proponenti lo stesso oggetto abbiamo convenuto di presentarle da parte dei due proponenti e poi eventualmente di votarle in un'unica soluzione e poi gli uffici provvederanno eventualmente al termine a confezionare un unico testo.



Partiamo dalla mozione n. 68, quella presentata dal Consigliere Crucioli “Installazione di un’antenna telefonica in Sampierdarena presso salita Superiore Salvator Rosa”. A seguire l’intervento del Consigliere Ceraudo, mozione n. 72 “Installazione antenna telefonica in Salita Superiore Salvator Rosa”. Prego Consigliere Crucioli, a lei la parola.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie, Presidente. La questione prende le mosse dalla nota vicenda che ha interessato il promontorio di Belvedere e cioè la realizzazione di un’antenna di 24 metri, un impianto radio base per la telefonia, presso Salita Superiore Salvator Rosa. La costruzione di questo impianto ha creato allarme e disappunto presso la cittadinanza, allarme perché comunque è un impianto molto grosso e quindi ci sono preoccupazioni per la gente e per le molte abitazioni vicine per quanto riguarda il possibile superamento dei limiti dei campi elettromagnetici, e comunque disappunto perché la zona è vincolata e questa antenna, tra altro di colore bianco e rosso alta 14 metri, si staglia ed è visibile veramente da molte località cittadine e deturpa comunque un promontorio che già dal nome denuncia una particolare bellezza. In più la vicenda ha dato sconcerto perché i rendering che sono stati presentati alle Amministrazioni competenti per avere le autorizzazioni sono evidentemente non corrispondenti alla realtà, cioè quello che si vede in queste tavole non è quello che poi è stato realizzato. Devo dire che l’Assessore Mascia e la Giunta hanno subito preso a cuore la questione, tant’è che la scorsa settimana l’Assessore ha annunciato che era stato avviato l’avvio del procedimento di annullamento in autotutela, che è stato chiesto dai cittadini e anche da molti gruppi consiliari. Quindi bene che il Comune abbia dato subito avvio a questo procedimento, che noi ci auguriamo porti all’annullamento in autotutela, perché una cosa è l’avvio a questo perimetro, altra cosa è poi dare seguito annullando in autotutela.

Quindi per il momento il primo passo è stato fatto, ci auguriamo che vada a termine questo procedimento. In questo senso noi abbiamo voluto fare questa mozione, perché crediamo che sia una questione bipartisan che possa essere approvata, per dar forza con un atto del Consiglio nel senso già intrapreso dall’Assessore Mascia, però vorremmo anche che da questa vicenda parta una riflessione più ampia per quanto riguarda tutti questi impianti. Ora noi sappiamo perfettamente che la competenza comunale sulla questione è limitata, perché comunque il Comune non ha la possibilità di sindacare dal punto di vista sanitario la realizzazione di questi impianti. Vi sono dei limiti di legge, perché ovviamente al di là della questione paesaggistica e urbanistica la questione che preoccupa un po’ tutti è la sovrapposizione dei campi elettromagnetici da impianto a impianto, perché sulla carta questi impianti chiaramente sono tutti sotto i limiti, però poi se vengono realizzati in maniera non coordinata e vicini uno all’altro i campi si sommano e quindi non c’è sicurezza che ciò che sulla carta risulta sotto il limite, poi nella sostanza e nella pelle dei cittadini sia invece sopra i limiti. Questo presupporrebbe un monitoraggio sul campo che spetta ad ARPAL, e il Comune non può sindacare, non può dire “No, non ti faccio mettere l’antenna lì per questioni sanitarie” non può farlo e lo sappiamo perfettamente, però che cosa può fare? Può fare un protocollo d’intesa che esiste già, è stato firmato nel 2016 ed è in via di revisione, è attualmente all’attenzione di tutti i Municipi perché possano essere fatte osservazioni su questo protocollo.

Questo protocollo è importantissimo perché tra l’altro può prevedere che il Comune attivi ARPAL, sostanzialmente dica ad ARPAL quando ci sono delle criticità “Vai a fare il monitoraggio lì” pagando il Comune. Questo è molto importante e vorremmo che fosse mantenuto e potenziato, ma si potrebbe anche – e qui do un consiglio all’Assessore – che il Comune attivasse anche la possibilità di fare dei monitoraggi in proprio, perché nulla vieta questo, un conto è che dal monitoraggio consegua poi un provvedimento, questo il Comune non può farlo, però il monitoraggio in sé e la segnalazione poi all’ARPAL la può fare. Ci sono degli



apparecchietti che misurano i campi elettromagnetici, che costano tra i 200 e i 300 euro, e consentono di verificare sul campo se ci sono i superamenti dei limiti. Questa è una cosa che ad esempio la Polizia Municipale potrebbe fare, magari previa una formazione, e potrebbe verificare laddove ci sono dei gangli particolarmente delicati perché ci sono più impianti, potrebbero fare queste prime verifiche per poi segnalare all'ente competente se ritengono che ci siano delle criticità.

L'altra cosa che il Comune può fare è un piano di localizzazione e cioè fare un piano che sistematizzi e renda più coerente l'ubicazione di questi impianti. Non credo, non vorrei sbagliare, che il Comune di Genova l'abbia adottato, quello potrebbe essere qualcosa che è utile sia dal punto di vista urbanistico e paesaggistico, sia dal punto di vista sanitario perché individuerebbe anche – e questo il Comune può ancora farlo – le aree sensibili perché magari ospitano ospedali o scuole, quindi in vicinanza dei quali è sconsigliabile realizzare questi impianti. Alla luce di tutto questo, l'impegno che noi avevamo previsto era quello di predisporre non solo e non già solo l'attivazione di ARPAL per i monitoraggi, ma fare proprio gli opportuni monitoraggi con la Polizia Municipale, salvo poi segnalare all'ente competente che è ARPAL. Questa è la prima impegnativa. Poi invece quello che riguardava il caso specifico, cioè correre ai ripari in relazione alla realizzazione di questa specifica antenna in Salita Superiore Salvator Rosa.

Quindi ricapitolando. Con questa mozione se voterete a favore farete due cose; da un lato darete modo all'ente comunale di rafforzare la propria intensione di eliminare l'antenna in questione, dall'altra darete la possibilità di fare una riflessione più generale che parte da questo caso specifico, ma chiama al Comune a farsi carico di questi monitoraggi che possono essere veramente il presidio più concreto e anzi direi l'unico presidio che va al di là della mera verifica sulla carta della potenza dichiarata dai gestori stessi. Quindi vi sollecito e vi chiedo accuratamente di votare a favore. Vi ringrazio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Questa mozione riguarda Salita Superiore Salvator Rosa e riguarda soprattutto l'installazione di questa antenna di 24 metri, che è altamente impattante poi in una zona che ha dei vincoli paesaggistici molto ristretti, infatti le persone che poi abitano in quella zona idealmente ogni volta che devono fare qualche lavoro o qualche modifica non possono intervenire di loro mano proprio perché c'è una difesa paesaggistica molto ristretta. Quindi non capiamo come possa essere stato, tra virgolette, autorizzato e quindi ci sia stato questo corto circuito generale per cui possa essere stato autorizzato un impianto di questo genere che va a impattare in maniera forte nel territorio, oltre a dare preoccupazioni in maniera forte per la questione della salute, ma soprattutto oltre quel tipo di installazione che è visivamente un pugno nell'occhio, si è intervenuti anche materialmente sulla struttura della passeggiata cambiando un muro storico, facendolo ricostruire oltretutto, quindi intervenendo proprio sulla parte che doveva essere vincolata in maniera forte. Quindi lasciamo stare il campo che è privato e quindi entra in un contesto tra accordi tra privato e il concessionario che fa la richiesta, ma c'è poi invece quello che doveva essere attuato da parte della tutela del Comune e cioè la questione paesaggistica, quindi capire anche se c'è un intervento di quel genere lì non è che possono venire e tagliare magari ulivi storici, com'è già stato indicato, rompere dei muri che fanno parte di un promontorio che è con dei vincoli ristretti e deve essere tutelato in maniera forte, e soprattutto non ci si può basare più su situazioni



come quella dei rendering che non danno una chiara visione, perché durante la Commissione che abbiamo svolto quel tipo di rendering l'abbiamo visto tutti e sinceramente non è poi la realtà che poi si è venuta a verificare nel promontorio. In più ricordo che quell'antenna, anche se ci sono tutte ad oggi, perché non abbiamo dati statistici che possono dare manforte a questo, ci sono lì vicino delle scuole, l'ospedale e delle abitazioni a pochi metri, quindi vorremmo capire quali controlli poi sono stati messi in campo, ed è quello che chiediamo, perché oltretutto il Municipio si è espresso in maniera chiara con due mozioni che chiedono l'intervento da parte del Comune, in modo tale che possa esserci l'annullamento in autotutela, com'è già stato avviato, ma che poi venga portato avanti, proprio perché in questa situazione quel tipo di impianto così com'è fatto in questa maniera alle abitazioni, secondo il Municipio non è conforme, ma anche secondo i cittadini.

In questo sono state anche inviate al Comune da parte del Municipio delle osservazioni al nuovo protocollo d'intesa della telefonia mobile, che a nostro parere ha allargato le maglie al posto di restringerle, e questo crea dei problemi gravi. Perché? Perché intanto abbiamo subito notato nelle osservazioni che rispetto al precedente sulla parte dell'informazione dei controlli, praticamente è stato levato la parte dei fondi e quindi i cittadini che già non hanno informazioni sulla possibile installazione, ad oggi non le avranno sicuramente, mentre prima c'era una cifra per cui si stanziava una parte di soldi per poter informare i cittadini che lì sarebbe stata installata un tipo di antenna o di attività di un certo tipo, ad oggi questo viene levato. In più possiamo notare che in queste osservazioni ci sono anche altre parti critiche e cioè la riduzione di tempi di confronto tra il Municipio e le società telefoniche. Alla stessa Commissione vengono ridotte le tempistiche da 30 giorni a 15 giorni, e vengono levati addirittura i 20 giorni per potersi opporre in maniera di autotutela sulla questione della possibile installazione.

In più oltretutto quello che non riusciamo a comprendere è il perché viene fatta semplicemente una Commissione tra Municipio, un rappresentante del Comune e i gestori telefonici, però non vengono coinvolte la cittadinanza che invece sarebbe importante. Che non si faccia un sopralluogo in questo nuovo protocollo d'intesa di telefonia mobile, non esiste e non c'è un punto in cui si fa un sopralluogo nella posizione dove dovrebbero essere installate questi nuovi impianti e questo secondo noi è molto grave, perché non deve essere più effettuato l'errore che è stato fatto in precedenza in Salita Superiore Salvator Rosa, cioè basarsi solo su dei rendering che vengono poi prodotti da queste società telefoniche, che quindi non danno una reale visione di quello che potrebbe essere l'impatto visivo ambientale che questi impianti possono portare sul territorio.

Quindi noi in questo contesto chiediamo innanzitutto che il Comune recepisca le due mozioni che sono state portate avanti dal Municipio, che le osservazioni che hanno presentato che sono tutte puntuali che sono state già trasmesse sia al Comune che all'Assessorato, che quindi vengano confrontate e venga fatto un tavolo di confronto in modo tale che si possa tornare indietro da situazioni come queste che vanno a ridurre l'autonomia del Municipio ulteriormente, e soprattutto che ci sia un confronto con la cittadinanza perché la cittadinanza ha raccolto oltretutto più 1.200 firme per togliere ora quel tipo di impianto dal loro territorio.

Quindi in questo contatto, per non fare gli errori fatti in precedenza e quindi un percorso nuovo che possa essere più virtuoso per tutti, per il Comune, per il Municipio e per i cittadini, visto che queste antenne sorgeranno molto più spesso e non possono certamente essere installate in mezzo alla città, com'è avvenuto in questo caso qua, possa avvenire con questa mozione un percorso nuovo che permetta veramente una trafila partecipativa che non faccia danni com'è successo per questo impianto, con la richiesta specifica di portare avanti assolutamente l'annullamento in autotutela in tutti i modi, in modo tale che poi questa installazione venga spostata in un posto più idoneo e non lasciata certamente dove oggi si trova.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Sulle tesse due mozioni sono stati presentati due ordini del giorno, uno della Consigliera Russo e l'altro da parte dei Consiglieri della Lista RossoVerde, Bruzzone e Ghio. Quindi lascio la parola alla Consigliera Russo per l'illustrazione del suo ordine del giorno.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Ne illustrerò uno identico per entrambe le mozioni, in parte l'ha già riassunto il collega Ceraudo prima di me, ma ci ritorno su.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mi scusi Consigliera Russo, mi ero dimenticato di farle rilevare che nell'impegnativa c'è un errore formale "Impegna il Sindaco e la Giunta" non può impegnare il Sindaco e la Giunta a convocare una Commissione, eventualmente a promuovere la convocazione.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Sì, a promuovere oppure a essere presente...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Glielo modifico io, va bene?

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Grazie, molto gentile. "A partecipare" andrebbe benissimo, come suggerisce il collega. Diciamo che sulla vicenda dell'antenna Belvedere sono già succeduti diversi interventi in Consiglio Comunale, c'è un gruppo di cittadini molto nutrito che si è organizzato in un comitato e ha indetto anche un'assemblea pubblica per informare gli altri cittadini per fare un'attività di promozione e di comunicazione di quello che sta accadendo in questo luogo, che di fatto avrebbe probabilmente dovuto essere fatto dal Comune grazie a quel protocollo di cui si parlava prima che nel suo allegato A prevedeva proprio delle attività di partecipazione e di comunicazione quando si verificano nuove installazioni di antenne come in questo caso.

L'ordine del giorno che proponiamo come gruppo ha come obiettivo quello di cercare di intervenire in una fase precedente, quindi di cercare di intervenire su questo protocollo che, da quanto ho capito e da quanto mi è giunto come informazioni, è già stato mandato ai Municipi per l'acquisizione dei pareri e dovrebbero essere già scaduti i termini per l'acquisizione dei pareri da parte dei Municipi, per poterne discutere uno che io ritengo il luogo deputato, che sarebbe una Commissione Consiliare e poi un Consiglio Comunale perché questo protocollo è di grande importanza. Sappiamo che questa non sarà purtroppo, o per fortuna dipende dal punto di vista, l'ultima antenna che sarà collocata nel territorio genovese, forse altre si dice nello stesso territorio del



centro ovest, bene sarebbe che questo protocollo preveda innanzitutto dei tempi congrui per fare delle osservazioni, dei tempi congrui per informare i cittadini, dei tempi congrui per parlare con i gestori della telefonia che pare siano spariti da questo protocollo come interlocutori diretti nel caso di installazione di antenna, e anche pare siano sparite le risorse economiche che dovevano essere a disposizione per queste attività di partecipazione, comunicazione e informazione ai cittadini.

Proviamo quindi con questo ordine del giorno a riportare la discussione non solo fuori dall'aula, ma dentro l'aula, anche con un pensiero rivolto al fatto che non ci pare corretto che siano sempre i cittadini a doversi acquisire un'informazione a cose fatte, ma che ancora dovrebbe esistere un'Amministrazione Comunale che giustamente dovrebbe proteggere i cittadini e svolgere quel ruolo di intermediazione, informazione e protezione dei cittadini, rispetto ad eventi più grandi di loro. Quindi ben venga il fatto che i cittadini si organizzino, è giusto però e doveroso che l'Amministrazione Comunale sia vicino ai cittadini prima che le cose accadano nella maniera corretta, speriamo che il procedimento avviato di autotutela porti a risultati sperati, e rivendichiamo comunque un ruolo della Commissione Consiliare e del Comune dove poter valutare con calma questo protocollo, ed eventualmente apportare le modifiche che sono necessarie. Direi che con questo ho chiuso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone, a lei la parola per l'illustrazione dell'ordine del giorno. Prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Colgo l'occasione nell'illustrare questo ordine del giorno per ribadire un concetto politico sulla struttura della nostra città, ed ecco perché presentiamo questo ordine del giorno. Noi come forza, politica, ma penso che in quest'aula non saremo i soli, crediamo che il decentramento sia un valore aggiunto nella struttura amministrativa della città di Genova. Quindi nel momento in cui un Municipio, peraltro all'unanimità, quindi senza distinzione di colore politico, ma insieme manda un messaggio chiaro, ecco che questo messaggio debba essere recepito dall'ente che sta subito sopra in un certo senso, che è il Consiglio Comunale. Ecco perché noi oggi pomeriggio abbiamo deciso e condividiamo con l'aula di presentare questo ordine del giorno, che fa proprio il testo, ripeto votato all'unanimità dal Consiglio di Municipio del centro-ovest, che richiama alcuni punti espressi in precedenza anche dai colleghi proponenti e dalla collega che mi ha preceduto, che è innanzitutto una verifica dei requisiti o comunque dell'iter amministrativo posto in essere per la materia di cui stiamo trattando, è il primo punto. Il secondo punto, che secondo me chi crede nel decentramento non può fare altro che fare proprio, è quello che il Municipio centro-ovest ci dice non solo che ha una criticità nell'approcciarsi a questa opera, ma ha già un parere negativo.

Quindi con questo ordine del giorno non facciamo altro che fare proprio quanto il Municipio ha già espresso in maniera chiara, e ripeto trasversale, e impegniamo quindi il Sindaco a sua volta a recepire quanto votato all'unanimità dal Consiglio del Municipio 2 centro-ovest. Grazie, Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo adesso se ci sono interventi in discussione generale. Consigliere Gozzi, prego.

**Il Consigliere GOZZI Paolo**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Ringrazio i Consiglieri che hanno proposto questi documenti che vengono posti oggi alla votazione del Consiglio Comunale, perché ci consentono di trattare un argomento che in quest'aula è già stato portato all'attenzione degli altri Consiglieri e della Giunta, e mi consentono di ribadire qualche concetto che in particolare nella seduta del 9 maggio avevo già espresso presentando un'interrogazione a risposta immediata rispetto alla problematica oggetto di questi documenti. In particolare, come allora, ribadisco quella che è in qualche modo anche una mia personale convinzione, ossia non sono particolarmente preoccupato dai pericoli elettromagnetici che derivano da questa installazione, io sono contento che la tecnologia 5G si diffonda e sono contento coerentemente con fruizione che di questa tecnologia quotidianamente faccio e ho fiducia che questo avvenga nel rispetto della tutela della salute dei cittadini e nel rispetto delle normative vigenti. Mi interessa di più un altro aspetto di questa vicenda e mi interessa di più il fatto che questa tecnologia si diffonda con le modalità e soprattutto nei luoghi giusti, e mi sembra che non sia il caso di questa vicenda, che tocca Sampierdarena, che tocca il Belvedere, perché come avevo avuto modo di evidenziare nella mia interrogazione ritengo che questa installazione, per le sue dimensioni e per la sua qualità, configuri a tutti gli effetti uno scempio paesaggistico di un luogo di rara bellezza e comprometta tragicamente la fragile bellezza di questo luogo che, com'è stato giustamente ricordato, è un luogo sottoposto a particolari vincoli di natura paesaggistica, è un luogo in cui i residenti sono sempre stati chiamati ad avere un'attenzione degli interventi particolari e onerosi sulle proprie proprietà private, perché venga preservata l'armonia e la bellezza del luogo, che stride fortemente con l'installazione che da un giorno all'altro i residenti si sono trovati a dover fronteggiare e che visivamente in qualunque immagine da qualunque prospettiva la si guardi rappresenta a tutti gli effetti uno sfregio paesaggistico a mio avviso di grande rilevanza. Trovo quindi doverose le istanze che vengono portate oggi all'attenzione del Consiglio Comunale, affinché sia rivisto in tutte le sue articolazioni il processo che ha portato all'approvazione e all'installazione di questo manufatto perché qualcosa evidentemente sotto il mio punto di vista e dal punto di vista della tutela paesaggistica, quindi degli enti che sono chiamati a questo tipo di verifiche, non deve avere funzionato nel rispetto di quelle che sono le prescrizioni normative e generali che tutelano i luoghi. Peraltro ritengo che questa istanza vada perfettamente nella strada che l'Amministrazione ha ritenuto di perseguire perché, com'è stato giustamente detto, l'Amministrazione ha avviato un procedimento di annullamento in autotutela di quello che è stato il processo autorizzativo e l'auspicio è che questo procedimento vada avanti e che si possa pervenire eventualmente anche ad una soluzione conciliativa con gli operatori che si sono fatti promotori di questa installazione.

Quindi al netto delle considerazioni iniziali rispetto a quelle che sono punti di attenzione che i Consiglieri proponenti legittimamente hanno deciso di portare all'attenzione del Consiglio Comunale, che ripeto io considero secondarie rispetto all'aspetto paesaggistico, rispetto all'aspetto della tutela ambientale dei luoghi, ritengo che siano istanze assolutamente condivisibili e mi auspico che possano dare maggiore impulso ad un'attività che a mio avviso l'Amministrazione ha già messo in cantiere e ha già avviato perché si possa pervenire all'unica soluzione a mio avviso possibile, cioè la rimozione del manufatto al ripristino e i luoghi al ripristino di quella che è l'originaria bellezza del luogo di cui stiamo parlando. Grazie.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se non ci sono altri interventi in discussione generale, chiedo all'Assessore il parere della Giunta sia sugli ordini del giorno che sulle due mozioni, che poi in base anche al parere della Giunta vedremo di unificare in un documento unico. Prego.

L'Assessore MASCIA Mario

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie Presidente, grazie ai Consiglieri che hanno proposto sia le mozioni che gli ordini del giorno. Devo far presente che è in corso di formalizzazione proprio in queste ore la proposta di annullamento, che verrà avanzata da parte degli uffici della direzione urbanistica alla Commissione locale del paesaggio, che sarà poi chiamata ovviamente a coinvolgere una sua valutazione anche alla Soprintendenza. È stata rilevata questa non corrispondenza tra rendering e quello che risulta come impatto visivo percepibile sul posto, come sapete ho mandato a fare diversi sopralluoghi, il 10 maggio, il 15 maggio e il 12 giugno, in ultimo quando mi è stato segnalato che stavano continuando i lavori intorno all'antenna, e riguardavano anche il muro di cui più volte si è parlato, e ringrazio anche il Consigliere Crucioli perché mi ha dato atto comunque della solerzia con cui l'Assessorato si è mosso su questo fronte. Parallelamente, anche sulla base dell'impulso che anche la Consigliera Russo ci ha dato anche nelle scorse sedute con degli articoli 54, abbiamo avviato un percorso di revisione del protocollo d'intesa del 2016 coi gestori.

Quindi da questo punto di vista quello che c'è scritto negli ordini del giorno della Consigliera Russo, e inizio ad andare nel merito, viene sicuramente condiviso ovviamente con una formulazione che non implichi ciò che è impossibile fare per il Sindaco e la Giunta e cioè convocare una Commissione, quindi toglierei l'impegnativa a convocare una Commissione. Dopodiché ho proposto un mix tra le due mozioni in modo tale da non lasciare nulla dell'una e dell'altra per strada. Nell'impegnativa in particolare, prendendo a base la mozione del Consigliere Crucioli, ho riformulato alcuni paragrafi e aggiunto in particolare "Ad individuare una soluzione che renda meno impattante la presenza dell'antenna" che è il paragrafo dell'impegnativa del Consigliere Ceraudo che non era sostanzialmente prevista nell'impegnativa del Consigliere Crucioli. La formulazione che proponiamo, ai fini del parere favorevole, rispetto alla prima impegnativa è "Ad attivarsi, se del caso anche con l'ausilio della Polizia Locale, presso le autorità competenti onde predisporre, qualora non già fatto, opportuni monitoraggi al fine di rilevare l'inquinamento elettromagnetico in tale area". La seconda impegnativa rimane così com'è "A dare riscontro su quali siano state le valutazioni che hanno condotto a ritenere l'antenna in questione compatibile con i valori tutelati". Terza impegnativa, essendo ovviamente impossibile per note ragioni anche di esposizione a responsabilità risarcitorie contabili non è possibile fare un riesame di tutte le autorizzazioni già rilasciate, perché c'è chi fa l'avvocato amministrativista lo sa meglio di me che questo evidentemente creerebbe un guazzabuglio di contenziosi, ma a chiedere un riesame dell'autorizzazione rilasciata attraverso il Comune al gestore telefonico, nel caso specifico ciò che peraltro abbiamo già fatto, e per collegare comunque l'esigenza che ha manifestato a quello che sono le autorizzazioni in itinere e future, ad assicurare l'applicazione del protocollo d'intesa del 2016 in corso di revisione per il rilascio delle nuove autorizzazioni in itinere. Quindi l'ho riformulata in questo senso, in modo tale che le autorizzazioni in itinere siano presidiate dal protocollo di intesa che è in corso di revisione. Dopodiché l'ultima impegnativa è "Ad individuare una soluzione che renda meno impattante la presenza dell'antenna".

Rispetto alla premessa ho aggiunto in pratica alla prima premessa, abbiamo ricevuto segnalazioni quello che è il primo paragrafo della premessa della mozione del Consigliere Ceraudo, quindi constatato che pochi giorni fa dal punto di vista ambientale storico è una premessa di carattere fattuale. La seconda premessa



della mozione del Consigliere Ceraudo l'ho lasciata così com'è. La terza premessa l'ho lasciata anch'essa così com'è. Per quanto riguarda la quarta premessa invece l'ho tolta, perché in realtà è assorbita dalla mozione del Consigliere Ceraudo, quella dove c'è scritto "Premesso altresì che nella costruzione della suddetta antenna sono stati tagliati anche alcuni antichi ulivi" l'ho tolta perché ho innestato un'altra premessa al posto di questa, che è quella del Consigliere Ceraudo che fa riferimento anche a questa specifica circostanza e quindi è la premessa in cui il Consigliere Ceraudo aveva evidenziato che la richiesta per il posizionamento dell'antenna incriminata è precedente a questo mandato e si è concretizzata nei primi mesi del 2022 con i pareri favorevoli di ARPAL Paesaggistica e ufficio geologico. Quindi sono queste le modifiche che ho fatto anche per quanto riguarda la premessa, che rendono possibile mixare le due mozioni.

Per quanto riguarda gli ordini del giorno parere favorevole sui due ordini del giorno della Consiglieria Russo, uno sulla mozione n. 68 e uno sulla mozione n. 72, togliendo però "A convocare una Commissione Consiliare ad hoc" e mettendo nell'impegnativa di Sindaco e Giunta "Ad esaminare i pareri espressi dal Municipio riguardo al protocollo" anche perché abbiamo mandato proprio come uffici dell'Assessorato per la Mobilità e l'Ambiente già la bozza di revisione Municipi, quindi è ovvio che lo faremo sicuramente. Ad integrare eventualmente il protocollo con le osservazioni delle associazioni che si sono occupate del problema degli esperti del settore a proporre le conseguenti modifiche con l'obiettivo di evitare che si riproponga l'oggetto del presente documento, quindi confido che i Municipi abbiano fatte proprie poi queste esigenze e nelle osservazioni l'abbiano rilevato. La terza "Ad esaminare e valutare i progetti già in itinere in via di proposta, per la collocazione di nuove antenne nel territorio cittadino" ed è esattamente quello che ho proposto al Consigliere Cruciole a reintegrazione e parziale modifica del punto dell'impegnativa che riguardava il riesame di tutte le autorizzazioni in generale. Per quanto riguarda, invece, l'ordine del giorno del Capogruppo Bruzzone io francamente ho delle difficoltà a configurare una mozione con un'impegnativa al Sindaco e alla Giunta a far proprio quanto espresso in premessa dal Municipio centro-ovest e in particolare a far propria un'impegnativa che a sua volta viene riportata, ma riguarda il Presidente e la Giunta del Municipio centro-ovest. Ora per cercare di salvare un attimo anche il senso dell'iniziativa e renderla dal punto di vista anche giuridico coerente con quelli che sono gli impegni che possiamo effettivamente assumerci, avrei proposto che nel primo paragrafo della premessa "Preso atto che il Municipio centro-ovest ha votato all'unanimità" scriverei "Una mozione avente ad oggetto: "Installazione stazione radio base sul promontorio di Sampiedarena Salita Superiore Salvator Rosa". Poi lascerei le altre premesse come premesse fattuali e non come parte della mozione municipale. Toglierei l'impegnativa che riguardava la mozione municipale, per i motivi che dicevo poc'anzi, però la recupererei nell'impegnativa che riguarda il Sindaco e la Giunta Comunale.

Devo dire che posto che è fuori discussione e che sono state osservate da parte della direzione urbanistica tutte le norme possibili e immaginabili, ma mi rendo conto che è opportuno da parte nostra fornirvi anche, com'è giusto che sia, al Consigliere che lo richiede un riscontro anche documentale di quanto è stato fatto, in termini anche di segnalazione alla Soprintendenza, ai sopralluoghi, il coinvolgimento della Polizia Locale e degli uffici preposti anche alle misurazioni. Proporrei come impegnativa "Di impegnare il Sindaco e la Giunta a fornire riscontro circa l'avvenuto rispetto delle norme regionali e dei vincoli paesaggistici e monumentali, per l'installazione della stazione radio base con particolare riferimento alla realizzazione di un varco su un muro di pietra storica e l'abbattimento di ulivi storici". Se lei ritiene, Consigliere, il riscontro me lo sono già preparato, ce l'ho copia, e se ritiene glielo consegno anche a mani perché ce l'ho già qua. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Intanto ringrazio l'Assessore Mascia, perché ha fatto un lavoro abbastanza importante su tutti i documenti. Consigliere Crucioi, prego.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Sull'ordine dei lavori. Intanto anch'io lo ringrazio, mi sembra che vada tutto bene e anzi ci siano delle cose particolarmente pregevoli di cui dirò in dichiarazione di voto se avrò modo. Chiedo comunque se fosse possibile una sospensione di pochi minuti per leggere soprattutto le impegnative, perché una delle impegnative che viene inserita, che io non avevo messo, era quella di ridurre l'impatto dell'antenna. Ridurre l'impatto può voler dire passare da 24 a 20 metri e non andrebbe bene ugualmente, quindi sarebbe meglio mettere "rimuovere" o nelle denegata ipotesi ridurre l'impatto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Concedo una sospensione di cinque minuti affinché i proponenti possano conferire con l'Assessore Mascia per riverificare le impegnative che ha proposto. Quindi sospendo cinque minuti la seduta, così che potete conferire con l'Assessore Mascia. Prego.

Seduta sospesa alle ore 16:11

Seduta ripresa alle ore 16:14

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Riprendiamo la seduta, prego i signori Consiglieri di prendere posto. Do la parola all'Assessore Mascia, prego a lei la parola.

L'Assessore MASCIA Mario

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie, Presidente. Avevo inserito l'ultima impegnativa che era quella che riguardava l'impegno al Sindaco e alla Giunta ad individuare una soluzione che renda meno impattante la presenza dell'antenna, perché era prevista questa ultima parte dell'impegnativa nella mozione del Consigliere Ceraudo, ed era una parte dell'impegnativa che non poteva ritenersi assorbita nell'ambito dell'impegnativa del Consigliere Crucioi. D'accordo con il Consigliere Ceraudo e con il Consigliere Crucioi, i due Consiglieri si sono messi d'accordo per togliere quest'ultima impegnativa e quindi togliamo l'impegnativa che riguarda l'individuazione di una soluzione che renda meno impattante la presenza dell'antenna. Questo per quanto riguarda la modifica, per il resto è tutto quello che ho esposto prima. Mi ha chiesto la Consigliera Russo di mantenere un riferimento ad una Commissione, non potendo convocare le Commissioni ovviamente il Sindaco e la Giunta Comunale, la formulazione che propongo è quella di impegnare il Sindaco e la Giunta di partecipare, cosa che peraltro facciamo regolarmente, alla convocanda Commissione Consiliare per esaminare e quant'altro.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Naturalmente a fine Consiglio gli uffici provvederanno ad unire i due testi con tutte le impegnative proposte. Chiedo naturalmente e ufficialmente, prima di procedere con le dichiarazioni di voto, se i proponenti prima le mozioni e poi gli ordini del giorno sono d'accordo con le modifiche proposte dall'Assessore Mascia. Prego, Consigliere Crucioi.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Con quest'ultima precisazione assolutamente sì.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Decisamente sì, sperando che l'annullamento in autotutela poi porti alla rimozione dell'antenna.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Russo.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Certamente. Sulla partecipazione costante potremmo discutere, ma colgo con piacere l'impegno a partecipare a questa.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Sulla composizione dell'ordine del giorno ci siamo già confrontati per le vie brevi con l'Assessore, non è la prima volta che si prende un testo e si fa proprio e quindi da questo punto di vista lo do per assodato. Per il resto la modifica, se in un certo senso ho capito bene la modifica vuole essere anche un po' l'intento dell'aver superato i dubbi del Municipio, quindi siamo assolutamente d'accordo alla modifica e ringraziamo l'Assessore per averci già consegnato la documentazione in versione cartacea. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene. Rielaborati i testi con le modifiche proposte, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto sulle due mozioni. Prego, Consigliere Cruciolì a lei la parola.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie. Aggiungo soltanto in dichiarazione di voto due cose che mi preme sottolineare, perché ritengo particolarmente importanti. Ho appreso dall'Assessore Mascia che non solo è stata avviata la procedura per l'annullamento in autotutela, ma se non ho capito male questa procedura sarebbe evitata o starebbe per concludersi con l'annullamento o quantomeno con il parere... quindi il Comune, per quanto di competenza, annullerebbe la parte relativa alla paesaggistica. Quindi è qualcosa di molto importante che spero venga colto anche agli organi di informazione che sono in sala, perché sia notiziata la cittadinanza. Questo è molto importante perché è un caso virtuoso, cioè forse perché la reazione è stata particolarmente veemente, forse perché qui c'erano migliaia di cittadini o forse perché l'Assessore Mascia è particolarmente attento alla questione, però devo dire che io raramente come avvocato amministrativista ho visto un'Amministrazione che torna indietro sui propri passi, ammette l'errore e annulla. Quindi molto bene, grazie Assessore e complimenti.

La seconda cosa che è parimenti importante, anzi forse di più, è questa. Votando questa mozione così come modificata noi facciamo qualcosa di particolarmente innovativo, perché non solo risolviamo o tentiamo di risolvere il problema specifico di questa antenna sul promontorio, ma noi facciamo un qualcosa di nuovo cioè noi prevediamo che il Comune, oltre a poter chiedere ad ARPAL di attivarsi per fare i monitoraggi, cosa che già, seppur raramente, capitava e costava molto di più al Comune, prevediamo, seppur con la riformulazione ove ritenuto opportuno che ha fatto l'Assessore Mascia, la possibilità di utilizzare personale dipendente del Comune, in particolare la Polizia Locale, per fare questi monitoraggi, che è qualcosa secondo me di importantissimo, perché se lo sdoganiamo in questo caso, ma poi lo possiamo utilizzare anche in futuro, noi veramente facciamo qualcosa per la sicurezza dei cittadini perché ad esempio personalmente io mi sento molto più tutelato se ho la Polizia Locale che gira con l'apparecchietto per il monitoraggio dei campi elettromagnetici piuttosto che se gira col teaser, perché non percepisco come rischio quello dell'aggressione, ma percepisco come rischio – quindi con qualcuno che mi debba proteggere in questo senso – quello della costruzione sempre più frequente e di impianti uno vicino all'altro, senza la capacità degli enti preposti di fare questo monitoraggio, perché l'ARPAL ha poco personale, poche risorse, ha inquinamenti molto più pericolosi e vivibili da monitorare, quindi questi che sono meno visibili, quindi più subdoli e più insidiosi, non vengono sostanzialmente verificati sul campo.

Ora che l'Amministrazione comunale, approvando questo ordine del giorno che consente e che quindi indica anche nella Polizia Locale la possibilità di fare questi monitoraggi, salvo poi chiaramente fare le segnalazioni agli enti competenti, ma intanto in prima battuta, come dovrebbe fare il Comune che è l'ente più vicino ai cittadini, verifica. Questo per me è qualcosa di importantissimo, quindi se dovesse passare io darò atto che il Comune ha fatto una novità molto importante per la tutela dei cittadini, quindi ritengo che questo sarebbe un passo avanti veramente importante di cui credo voi possiate anche fregiarvi qualora lo mettiate in pratica. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono altri interventi in dichiarazione di voto. Consigliera Russo, prego.

**La Consigliera RUSSO Monica**

Partito Democratico

Grazie. Solo per aggiungere due cose, perché poi di per sé abbiamo sviscerato questo episodio in tutti i suoi dettagli. Il collega che mi ha preceduto ha accolto con favore quello che si sta facendo, per ovviare ad un problema che però è sorto, cioè quello che voglio dire è che ci siamo di tutti sull'onda di una emergenza che è arrivata dalla segnalazione dei cittadini, totalmente disinformati di quello che stava accadendo a pochi passi da casa loro. Si sono organizzati, sono venuti, hanno l'attenzione dell'Amministrazione e l'Amministrazione ha risposto, ma in tutto questo salta un passaggio fondamentale, che è poi anche l'obiettivo dell'ordine del giorno che abbiamo presentato come gruppo che vuole migliorare questo protocollo; manca il ruolo dell'Amministrazione Comunale, che non deve arrivare dopo per metterci una pezza ad un evento già accaduto, perché l'antenna si stava facendo, ma deve avere intervenire prima cioè deve essere quel un luogo di salvaguardia e di intermediazione tra i cittadini e gli altri, per tutelarli e farli sentire sicuri e informati di ciò che accade sul loro territorio e non solo. Lo dico perché oggi è l'antenna, ma ci sono altri grandi cantieri, altri grandi opere che attraverseranno la città e che avranno lo stesso identico problema; come vengo informato come cittadino? In momento il mio ruolo viene considerato a che punto? Qua si costringe i cittadini ad una mobilitazione continua e ad avvalersi poi in alcuni casi anche dell'ausilio di consulenti e professionisti, per carità nulla di illegittimo, ma dovrebbe essere una cosa normale per un cittadino essere informato e avere fiducia nell'operato dell'Amministrazione Comunale, senza per questo dovesse essere costretto a mobilitarsi. Questo episodio, che speriamo si concluda come sembra che si concluda favorevolmente grazie a plurimi interventi, ci dovrebbe però insegnare, e io spero che questo ciclo amministrativo ci insegni che non bisogna arrivare alla mobilitazione del Comitato, bisogna arrivare prima. Questo che viene proposta come nuova modalità servirà per questo? Bene, ne sono contenta. Spero che si faccia, come si facciano le Commissioni e come si faccia di sentire i cittadini e come si faccia di rimettere i soldi che a quanto pare non ci sono più, per l'informazione, la comunicazione e la partecipazione di questi, in caso della collocazione di queste antenne.

Quindi bene tutto, ma non dimentichiamoci com'è uscito fuori questo problema, come si è evoluto, come sta andando, e che problema ha la cittadinanza nella fiducia rispetto all'Amministrazione Comunale e al ruolo che dovrebbe svolgere. Ovviamente voteremo favorevolmente sulla mozione, l'ho dato per scontato, ma giustamente devo precisarlo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie per la precisione. Prego, Consigliere Ariotti.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Intanto ringrazio anch'io l'Assessore Mascia per il celere intervento e per l'impegnativa. Anche oggi abbiamo parlato dell'ormai nota antenna 5G installata nel Promontorio Belvedere a Sampierdarena, che nelle scorse settimane anch'io assieme ad altri colleghi abbiamo presentato delle interrogazioni e degli articoli 54 in merito alla vicenda in questione. Si parla ancora una volta di 5G, altro argomento un pochino intoccabile, ma giustamente i cittadini che si sono visti installare questa antenna di 24 metri di fronte casa si sono giustamente mobilitati e hanno raccolto un'importante raccolta firme proprio per la questione. Io personalmente mi sono interfacciato con il collega Andrea Ferrari del Municipio centro-ovest, mi fa piacere ribadirlo perché è stato uno dei primi a muovere in merito alla questione. Voglio ricordare che



l'antenna è stata approvata da ARPAL, che ha avuto il benessere della paesaggistica, quando quel luogo – è già stato detto dai colleghi – ha un vincolo paesaggistico. Sembra che non ci siano stati pareri iniziali da parte Municipio, poi sicuramente si è mobilitato, è stato fatto un lavoro da destra a sinistra importante proprio per venire incontro a questa situazione dove sono stati colpiti per primi i cittadini.

Non so se l'antenna è ancora nelle condizioni, ovvero che non è segnalata ancora da un led, e questo sarebbe importante intervenire, si trova a 20 metri dalle case, ma anche dalla vicina e di superficie dell'ospedale Villa Scassi, quindi il led dovrebbe essere una delle prime cose. Le compagnie telefoniche oltretutto inizialmente avevano presentato un progetto che poi non è stato rispettato nello specifico, quindi è stato presentato sembra un progetto un pochino differente, e anche questo è da sottolineare. Poi anche la questione degli ulivi che sono stati sradicati per la messa a terra del cemento, sono tutte questioni che è giusto sottolineare e comunque intervenire nello specifico è doveroso. Voglio ricordare anche ai colleghi che nel ciclo amministrativo precedente anch'io come Presidente della Commissione Welfare avevo presentato alcune sedute consiliari sul tema del 5G dove abbiamo anche ottenuto dei risultati che le compagnie telefoniche devono obbligatoriamente comunicare ai Municipi le nuove installazioni e soprattutto anche le modifiche delle vecchie antenne 3G o 4G che vengono modificate in 5G. Quindi questo deve essere il passaggio importante e mi chiedo se questo è stato fatto per questo progetto specifico. Altre vicende di altre zone dove sono a conoscenza che in passato alcuni comitati e alcuni cittadini si sono mossi autonomamente con una ditta privata per monitorare le onde elettromagnetiche di un'antenna, in quel caso era 4G, che venne spostata di alcune centinaia di metri proprio dalle case perché le onde elettromagnetiche superavano il limite, quindi qualcosa è possibile fare.

Per la Polizia Locale io sinceramente sono favorevole ad entrambi i marchingegni, dal tester al marchingegno che può misurare le onde elettromagnetiche e questa sicuramente è una cosa interessante che possiamo portare avanti. I cittadini giustamente vogliono essere informati e partecipi di queste installazioni e della questione dell'antenna del Promontorio Belvedere, ringrazio ancora una volta l'Assessore Mascia perché, come ha detto nella sua risposta, la Giunta si è mossa e questo è un punto di partenza molto importante. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo, prego.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas detto Nicolas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Liguria al Centro voterà favorevole a questa mozione, una mozione importante, soprattutto ringraziamo l'amministrazione per il lavoro che ha svolto, un lavoro sicuramente importante e di tutela del territorio, questo va sottolineato sicuramente come l'aspetto sicuramente paesaggistico di quest'antenna che impatta in una maniera che è al di fuori di ogni tipo di parere possa essere dato, quindi sicuramente questo è un aspetto molto importante e ci teniamo a sottolinearlo. Ci teniamo anche a sottolineare come ci auguriamo anche per le prossime volte, come anche lo stesso Municipio che non dimentichiamoci è l'ente più vicino al territorio e che sicuramente può attivare, una volta che gli arriva la comunicazione, un tavolo di confronto proprio per valutare eventualmente se è opportuno o meno collocare l'antenna in quella. Quindi siamo certi che d'ora in poi il Municipio potrà attivarsi prima che vengano a manifestare i cittadini, anche proprio per aiutare l'Amministrazione Comunale a svolgere al meglio il proprio lavoro. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto pongo in votazione gli ordini del giorno n. 1 e n. 2 afferenti le mozioni n. 68 e n. 72, con parere favorevole della Giunta così come modificati.

Si vota.

Esito votazione ordini del giorno n. 1 e n. 2, afferenti le mozioni n. 68 e n. 72.

Presenti 34, voti favorevoli 34.

Gli ordini del giorno sono accolti.

ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO DALLA GIUNTA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2023

-1-

Oggetto: Mozione 68/2023 nel testo coordinato con la Mozione 72/2023 – Installazione di una antenna telefonica in Sampierdarena c/o Salita Superiore Salvatore Rosa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerati:

- l'installazione della maxi-antenna telefonica sul promontorio Belvedere;
- il dissenso che lamentano i residenti per l'impatto ambientale e la vicinanza alle abitazioni e all'ospedale;
- la circostanza per la quale, in data 7 giugno 2016 è stato firmato un protocollo d'intesa per l'installazione, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti per la telefonia mobile tra Comune di Genova, soggetti titolari del Servizio di telefonia cellulare, ARPAL, Municipi e Associazioni e che è in corso l'acquisizione di pareri dai municipi per la modifica del protocollo stesso;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A partecipare ad una convocanda Commissione consiliare *ad hoc*, per:

- esaminare i pareri espressi dai Municipi riguardo al Protocollo;
- integrare eventualmente il protocollo con le osservazioni di associazioni che si sono occupate del problema ed esperti del settore e proporre le conseguenti modifiche, con l'obiettivo di evitare che si ripropongano casi analoghi all'oggetto del presente documento;



- esaminare e valutare in tale commissione i progetti già in itinere o in via di proposta per la collocazione di nuove antenne nel territorio cittadino.

Proponente: Russo (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO DALLA GIUNTA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2023

-2-

Oggetto: Mozione 68/2023 nel testo coordinato con la Mozione 72/2023 – Installazione di una antenna telefonica in Sampierdarena c/o Salita Superiore Salvatore Rosa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il Municipio Centro Ovest ha votato all'unanimità una Mozione avente ad oggetto: "Installazione Stazione radio base su Promontorio di Sampierdarena – Salita Superiore Salvator Rosa";

Visto che sul Promontorio di Sampierdarena in Salita Superiore Salvator Rosa è comparsa una Stazione radio base alta 24 metri e la stessa è gestita da Inwit Spa, Telecom Italia Spa e Vodafone Italia Spa;

Considerato che la richiesta di installazione su di un terreno privato risalirebbe all'anno 2021, l'installazione della Stazione radio base con i suoi 24 metri non può che essere molto impattante e la cittadinanza della zona non era stata informata di alcunché in merito;

Evidenziato che l'area di cui stiamo parlando è vincolata e riconosciuta Bene Paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 136 e che, proprio in quell'area vincolata, il Comune di Genova e la Sovrintendenza è particolarmente solerte nel negare qualsiasi autorizzazione urbanistica, di ben minore impatto, a singoli privati, motivando con le doverose tutele del Bene Paesaggistico e con la salvaguardia del Promontorio. Inoltre, l'articolo 9 della Costituzione sancisce che la Repubblica tutela il paesaggio e tutela l'ambiente anche nell'interesse delle future generazioni;

Visto che la cittadinanza del Promontorio si è subito organizzata, promuovendo una raccolta firme che ha raccolto oltre 1000 firme di cittadine e cittadini in contrasto alla collocazione della Stazione radio base alta ben 24 metri;



Considerato che in data 29/05/2023 vi è stata la Commissione II in modalità di sopralluogo e che alla stessa abbiano partecipato anche Arpal, Sovrintendenza e una delegazione di cittadini;

Preso atto che l'installazione della Stazione base differisce in diversi punti dal progetto presentato per ricevere le autorizzazioni dagli organi competenti e che, come appurato dall'Assessore comunale competente e dagli uffici preposti, pare evidente non esserci corrispondenza fra il rendering depositato agli atti e la resa finale della realizzazione dell'impianto;

Considerato che, per quanto soprascritto, l'installazione della Stazione radio base abbia visto l'abbattimento di ulivi storici, l'apertura di un varco su di un muro di pietra storico per l'accesso all'area di collocazione e l'eliminazione del passamano in ferro;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A fornire riscontro circa l'avvenuto rispetto delle norme regionali e dei vincoli paesaggistici e monumentali per l'installazione della stazione radio base, con particolare riferimento alla realizzazione di un varco su muro di pietra storico e all'abbattimento di ulivi storici.

Proponenti: Bruzzone Filippo, Ghio (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione, sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Pongo ora in votazione le due mozioni, la n. 68 del 5 maggio 2023 e la n. 72 del 9 maggio 2023, avente ad oggetto entrambi l'installazione antenna telefonica Sampiedarena in Salita Superiore Salvator Rosa, così con le modifiche apportate e convenute con i proponenti, quindi in un testo unificato e con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 68 e mozione n. 72 in un testo unificato.

Presenti 35, voti favorevoli n. 35.

Le mozioni sono accolte in testo unificato e con le modifiche apportate.

MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
NEL TESTO CONCORDATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2022



OGGETTO: Mozione 68/2023 nel testo coordinato con la Mozione 72/2023 - Installazione di un'antenna telefonica a Sampierdarena c/o Salita Superiore Salvator Rosa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, sulla base di alcune segnalazioni da parte di cittadini residenti in Salita Superiore Salvator Rosa circa la repentina installazione di una maxi antenna telefonica bianca e rossa alta 24 metri, che si staglia sul promontorio del Belvedere, una zona peraltro sottoposta a vincoli paesaggistici e ambientali, si è constatato che, in effetti, in Salita Superiore Salvator Rosa è stata installata una maxi antenna telefonica bianca e rossa, alta 24 metri che si staglia sul promontorio del Belvedere, zona che sarebbe vincolata dal punto di vista ambientale e storico;

Tenuto conto che come riportato dal giornale online Genova Today in data 3 maggio 2023, a seguito di approfondimenti effettuati dal Presidente del Municipio Centro Ovest, è emerso che “la richiesta (di installazione dell'antenna) risale al 2021 con permesso di costruire numero 82 del 22 aprile 2022 in seguito ai pareri di Arpal (16 febbraio 2022), Paesaggistica (11 aprile 2022) e Ufficio Geologico (15 marzo 2022)” e ancora, come riportato dal giornale online Genova 24 sempre in data 3 maggio 2023 “si tratta del progetto SU 637/2021”;

Tenuto conto altresì che il Presidente del Municipio II Centro Ovest, ha annunciato alla stampa locale un intervento istituzionale al fine di porre, se possibile, rimedio alla situazione venutasi a creare con la suddetta installazione;

Appreso il dissenso dei residenti che lamentano, oltre all'impatto ambientale, la vicinanza dell'installazione alle case e all'ospedale Villa Scassi e il taglio di alcuni ulivi secolari;

Appurato che la richiesta per il posizionamento dell'antenna incriminata è precedente a questo mandato e si è concretizzata nei primi mesi del 2022 con i pareri favorevoli di Arpal, Paesaggistica e Ufficio Geologico;

Ricordato che il terreno in questione è privato ma il panorama, che ha subito modificazioni a causa dell'antenna in oggetto, è pubblico;

Ricordato inoltre che sono molte le preoccupazioni per i possibili effetti a lungo termine sulla salute dei residenti e di coloro che frequentano tale area caratterizzata da molte abitazioni, dall'eliporto dedicato all'Ospedale Villa Scassi e dal Plesso composto dalla scuola primaria F. Taviani e dalla scuola secondaria Martinetti - Corso Martinetti 77;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi, se del caso anche con l'ausilio della Polizia Locale, presso le autorità competenti onde predisporre, qualora non già fatto, opportuni monitoraggi al fine di rilevare l'inquinamento elettromagnetico in tale area.
- A dare riscontro su quali siano state le valutazioni che hanno condotto a ritenere l'antenna in questione compatibile con i valori ambientali tutelati.
- A chiedere il riesame dell'autorizzazione rilasciata attraverso il Comune al Gestore telefonico nel caso specifico e ad assicurare l'applicazione del Protocollo d'Intesa del 2016, in corso di revisione, per il rilascio delle nuove autorizzazioni *in itinere*.

Proponenti: Crucoli (Uniti per la Costituzione), Ceraudo (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucoli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi,



Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 35.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Cruciole, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

MOZIONE 0065 03/05/2023

Riqualificazione area retrostante Mercato di Dinegro.

Atto presentato da: Bevilacqua Alessio, Ariotti Fabio, Bertorello Federico

MOZIONE N. 65/2023

Oggetto: Riqualificazione area retrostante Mercato di Dinegro

Preso atto che

dai primi di febbraio del 2023 il Comune, in accordo con Ansaldo, ha iniziato la demolizione del prefabbricato a due piani e le altre strutture presenti in Piazza Dinegro dietro all'attività di distribuzione carburanti;

Appurato che

il 30/12 la Polizia Municipale con il supporto di Aster ha sigillato l'area in oggetto, sia perché veniva usata per entrare all'interno del mercato ed effettuare diversi furti, sia perché era diventata un ricettacolo di immondizia;

Considerato che

- l'area in questione è di proprietà della Civica Amministrazione;
- il sottopasso sottostante al mercato risulta un'area usata per la costruzione della metropolitana;
- la stessa oggi risulta interdetta, chiusa e mai usata come uscita di sicurezza da parte di AMT;
- dal prospetto dei lavori triennali del Comune di Genova, per il 2024, è inserito il rifacimento di Piazza Dinegro;
- i residenti della zona chiedono la possibilità di implementare i parcheggi.

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

Ad avviare le opportune procedure con le varie direzioni del Comune competenti per riqualificare l'area in questione, attraverso un percorso in sinergia con i cittadini ed i commercianti della zona.

Il Consigliere Comunale
Alessio Bevilacqua

I Consiglieri:
Fabio Ariotti
Federico Bertorello

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo ora discutere il punto numero cinque all'ordine del giorno, la mozione n. 65 del 3 maggio 2023 "Riqualificazione area retrostante Mercato di Dinegro" atto presentato dal gruppo della Lega, Consigliere Bevilacqua primo firmatario, a lei la parola.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Com'è avvenuto in altre occasioni anche questo testo e proviene da una discussione che è avvenuta in Consiglio di Municipio, il Municipio centro-ovest, nel rispetto della riqualificazione dell'area retrostante il mercato di Dinegro. Purtroppo, al contrario di altre circostanze, il Municipio aveva espresso parere negativo al testo presentato dal gruppo della Lega in Municipio, che sostanzialmente va a chiedere che in un'ottica di rigenerazione e riqualificazione del territorio anche di Dinegro, che va così a proseguire in un obiettivo che questa Amministrazione sta portando avanti di una riqualificazione e rigenerazione più a largo raggio, nel rispetto di quello che è il Municipio centro-ovest, quello che si va a chiedere e si va a sottolineare è che anche quest'area può sicuramente far parte di questa riqualificazione, una riqualificazione che può portare ad un servizio maggiore per la collettività. Quindi ad esempio può essere una maggiore possibilità di parcheggio, maggiore parcheggio per quanto riguarda sia chi vuole usufruire delle attività commerciali della zona rispetto anche ai residenti.

L'area attualmente è chiusa, è in stato di abbandono, quindi bisogna andare a far sì che ci possa essere questa programmazione dei lavori. Tra le altre cose dal febbraio 2023 sono iniziate le opere di demolizione del prefabbricato a due piani delle strutture presenti in Piazza Dinegro, anche Polizia Locale è intervenuta sul sito oggetto della mozione, perché era utilizzata per accessi e per occupazioni di certo che non portavano decoro. È in previsione anche la riqualificazione dell'area della piazza, quindi in un contesto che può aiutare tutto un tessuto territoriale che vede nella carenza dei parcheggi, purtroppo, una nota critica e questo andrebbe incontro a tutte quelle necessità. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sulla mozione è stato presentato un emendamento a firma del Consigliere Bruzzone. Prego, Consigliere a lei la parola.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente, ringrazio il proponente. L'idea di per sé è abbastanza basilica, nel senso che il proponente solleva il tema in una zona nevralgica del Municipio centro-ovest, propone una prima soluzione rispetto allo stato attuale, ma dal nostro punto di vista è sempre molto interessante avere un confronto il più fattivo possibile non solo e non tanto col Municipio, e torno al discorso di cui sopra dell'ordine del giorno presentato in precedenza, ma anche le rappresentanze sociali ed economiche del territorio. Quindi l'idea di questo emendamento è di andare a modificare l'impegnativa, che di per sé è un'impegnativa condivisibile nel momento in cui si vuole dialogare col territorio, siamo assolutamente d'accordo, ma di renderla un pochino più stringente valutando l'ipotesi di partire, perché no, da una Commissione dove abbiamo il contributo del Municipio, delle rappresentanze sociali ed economiche, per capire effettivamente se quella porzione di territorio ritiene che alcune operazioni possano essere effettivamente utili.

Documento firmato digitalmente



Dal momento in cui abbiamo tirato una bella riga e siamo convinti che su quel territorio è auspicabile un certo tipo di intervento, allora come Consiglio possiamo attivarci per impegnare la Giunta a fare tutta una serie di azioni come stanziare dei soldi se nelle pieghe del bilancio riusciamo a trovarli, però credo che il primo passaggio sia quello del confronto, ecco perché mi sono permesso di proporre – poi sarà il collega che mi dirà se vorrà accettare la modifica o meno – però proprio per ribadire come, visto proprio il nodo nevralgico della zona in oggetto – sia importantissimo avere un confronto col Municipio, rappresentanze sociali ed economiche del territorio in modo tale da avere le idee chiare di quello che effettivamente la cittadinanza e una specifica comunità richiedono all'ente locale che noi qui siamo oggi chiamati a rappresentare. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo al proponente la mozione la posizione sull'emendamento presentato. Prego.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Io chiedo al proponente, visto che l'emendamento presentato nel rispetto e in un'ottica anche di poter affrontare il tema in una Commissione non credo che vada a stonare nel rispetto di quella che è l'impegnativa originale, la possibilità di modificare l'emendamento e mettere un passaggio successivo all'impegnativa del testo che è stato presentato dal nostro gruppo con l'aggiunta “nonché al fine di ottenere il migliore risultato partecipativo possibile, di prendere parte ad una Commissione Consiliare da tenersi con la Presidenza del Municipio e delle rappresentanze territoriali, con l'obiettivo di verificare le diverse esigenze dell'area in oggetto” quindi andrebbe così anche incontro alla sua proposta, oltre che ribadendo il concetto iniziale del testo originale.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone, accetta la modifica? Bene. Chiedo se ci sono interventi in discussione generale sulla mozione. Allora chiedo parere della Giunta sulla mozione. Prego, Assessore Piciocchi.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie, Presidente. La mozione va assolutamente nel senso auspicato dall'Amministrazione, è da un po' di tempo che stiamo ragionando su quell'area che oggettivamente ha tutta una serie di criticità, mi piace anche ricordare il lavoro che abbiamo fatto recentemente sul mercato di Dinegro, abbiamo completamente riqualificato il tetto. Ricordo anche che a Triennale abbiamo un titolo che prevede il rifacimento della piazza di Dinegro davanti alla Chiesa di San Teodoro mi pare il prossimo anno, quindi indubbiamente quel tratto tra il mercato e l'accesso della metropolitana, dove peraltro c'è anche l'ingresso di Villa Rosazza assolutamente deve essere riqualificato. Quindi il parere è certamente favorevole. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Chiedo adesso se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Consigliere Ceraudo.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

MoVimento 5 Stelle

Sicuramente la zona di Dinegro ha bisogno di una riqualificazione e anche la parte del mercato, che per anni ha avuto grossissimi problemi, dovrebbe essere rilanciata come altri siti nella città di mercati comunali in grossa difficoltà e sofferenza, perché erano comunque un bene della città, lo continuano ad essere se vengono rilanciati e strutturati e non magari con dei ritardi enormi come quello dei tre ponti a Sampierdarena o l'abbandono totale del mercato del ferro a Sestri Ponente. Sicuramente non è di aiuto l'apertura di grosse distribuzioni all'interno della città o vicino a questi mercati, che invece avrebbero potuto rilanciare un mercato interno che è quello dei piccoli commercianti genovesi e della piccola economia genovese, perché va bene fare delle manifestazioni dove si va a sfilare per aiutare il piccolo commercio e fare brindisi di alto livello, però sostanzialmente se poi decidiamo di fare una mozione, io la Lega ogni volta la vedo sempre più borderline. Apprezzo sempre queste mozioni, come apprezzo stare vicino alle piccole imprese per la questione del superbonus, apprezzo tutto, però poi in quest'aula si decidono delle cose e quindi si decide di aprire e inaugurare una grossa distribuzione con tanto di taglio di nastro che è 300 metri dal mercato comunale e non si rilancia il mercato comunale, che può nascere un bene perché entrano nelle casse del Comune quei soldi e non di un privato, come potrebbe essere un asilo, una scuola pubblica o così dicendo, però poi facciamo una mozione e la approviamo, rilanciamo il tessuto cittadino, così si dice, però poi sostanzialmente dall'altra parte lo affossiamo con la grossa distribuzione dicendo che la grossa distribuzione porta economia a questa città, però poi scopriamo che Esselunga è condannata per 40 milioni di euro, sequestrati dalla Guardia di Finanza, per questioni lavorative e di sfruttamento del lavoro. Sì Assessore, sfruttamento del lavoro accertato, 40 milioni, questo è quello che è avvenuto, però sono problemi loro, i problemi nostri sarebbero la difesa del piccolo commercio e quindi non delle sfilate, ma di mettere in campo delle possibilità di rilanciare quel piccolo commercio.

Comunque voteremo a favore perché sinceramente a questa mozione non si può dire niente, se c'è la volontà di rilancio e di riqualificazione urbana, che è importante in tutta la città come sta avvenendo, quindi questo è innegabile, però progetto su progetto e poi aiuto al piccolo commercio che è la base di tutto, sennò quei mercati comunali rimarranno terra deserta, come lo stanno rimanendo da anni e come in futuro rischieranno di diventare nuovamente, invece sono un bene e una risorsa della nostra città perché fanno parte della tradizione della nostra città, sennò è inutile riempirsi la bocca "Genova meravigliosa, noi siamo la tradizione, noi portiamo avanti i progetti, noi portiamo avanti le tradizioni di questa città" e poi invece fondamentalmente in determinati casi le affossiamo. Voteremo a favore.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo, prego.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Il gruppo del Partito Democratico voterà a favore della mozione presentata innanzitutto perché quando leggiamo la parola "mercato" senza leggere "super" siamo favorevolmente colpiti da questa Amministrazione, nel senso che si parla di una novità e di fronte alle novità le innovazioni, come le chiama il Sindaco, noi non possiamo che essere favorevoli. Favorevoli in una dimensione di speranza, perché spesso e volentieri abbiamo sentito parlare di commercio in quest'aula con tanti bei discorsi, ma poi con pochi



atti concreti perché il commercio non è solamente un elemento economico, è anche un elemento di riqualificazione urbana e anche un elemento di condizionamento dei processi sociali.

Noi voteremo a favore, ma con un quesito da porre a questa Amministrazione cioè come si intende in futuro intervenire su quell'area, l'area di Dinegro, l'area che riguarda un quartiere importante come San Teodoro, ma anche un'area complementare al Municipio che è quella di Sampierdarena, quando invece le linee di linee guida di questa Amministrazione guardano da tutt'altra parte o meglio è facile dire "Riqualifichiamo un parcheggio" un po' più difficile è dire come lo riempiamo quel parcheggio, come facciamo sì che queste attività abbiano un futuro, perché l'unico futuro dato dall'Assessorato al commercio a queste attività è quello di chiudere. Allora possiamo rifare i tetti e sono contento che siano riusciti a farlo, perché l'Amministrazione di centrosinistra e le tanto vituperate Amministrazioni di centrosinistra nel 2015 hanno iniziato questo percorso, oggi invece arriviamo nel 2023 in quest'aula e iniziamo a dire che bisogna riqualificare anche l'area retrostante al mercato di Dinegro.

Siamo favorevoli, siamo contenti finalmente di non parlare più di supermercati, siamo po' preoccupati perché contiamo a vedere una valutazione di impatto rispetto a queste iniziative che non tiene in considerazione in nessuna maniera l'ambito sociale e il rilancio del piccolo commercio. A pochi metri, lo sottolineava il collega Ceraudo poc'anzi, dalla struttura del mercato di Dinegro c'è una macrostruttura di vendita che difficilmente rende coerente questo testo con la pianificazione sociale, economica e commerciale di questa città. Noi voteremo a favore e con coerenza, altri penso in quest'aula voteranno a favore in una dimensione di incoerenza sistemica, che è quello che guida in buona parte i processi amministrativi di questa Giunta.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. La lista Rosso Verde voterà a favore di questa mozione anche per il parere favorevole del proponente dell'emendamento, nel senso che con l'emendamento volevamo mettere una sorta di barriera di fronte alle giuste e condivisibili riflessioni dei colleghi che mi hanno preceduto. Ecco perché per noi era importantissimo avere nell'impegnativa una convocazione delle rappresentanze territoriali.

Quindi per non ricadere nell'errore, e sposo in pieno le parole dei colleghi che mi hanno preceduto, ora guardo la maggioranza, avete un'occasione per smentirci coi fatti che sono due; 1) non farci aspettare circa quei nove mesi, perché tendenzialmente i tempi di attesa sono quelli, della convocazione di una Commissione; 2) parlare in Commissione di commercio. Io credo è la prima esperienza in Sala Rossa, non la vedo e mi dispiace, io credo che in Sala Rossa come Commissioni nel momento in cui abbiamo parlato di commercio credo sia capitato una volta di parlare di commercio in Sala Rossa come Commissione. Voi potrete dire che sono polemiche inutili della minoranza, smentiteci coi fatti. Mi fa piacere, perché il Sindaco quando prendo la parola si sveglia, la valuto come una questione positiva, sono contentissimo che lei si desti quando parlo, sono veramente contento, perché sennò ho il timore che venga qui un po' per presenza e invece se parla dà anche un contributo costruttivo, il che sono assolutamente a favore.

Quindi lei Sindaco con la sua Giunta e la maggioranza che sostiene questa azione amministrativa, avete una fantastica occasione, e ringraziamo di nuovo il proponente per aver accettato l'emendamento, per dimostrare che da questa parte dell'aula non facciamo solo della polemica inutile. Quindi convociamo questa

Documento firmato digitalmente



Commissione, avremo assolutamente il piacere di vedere l'Assessore Bordilli presente in aula in Commissione, e parlare in maniera adeguata di commercio in modo tale da tenere in piedi le esigenze di un territorio abbastanza complesso. Quindi per queste ragioni noi voteremo a favore. Grazie, Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bevilacqua.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Era scontato sentire le dichiarazioni di voto da parte della minoranza, era scontato perché era scontato che poi andavano a toccare l'argomento del commercio. Per cui assolutamente visto che più e più volte alcuni colleghi Capigruppo citano il nostro movimento, e noi non ci tiriamo indietro quando c'è da fare un confronto per qualsiasi tipo di tema, sono rammaricato che dai banchi della minoranza si è parlato di commercio, commercio, commercio e nessuno abbia utilizzato il termine "residenti" perché alle volte passare per un argomento che vuole essere magari un cavallo di battaglia per quanto riguarda certi temi che utilizza sempre la minoranza, ci si dimentica dei cittadini residenti e dei problemi anche di parcheggio che questi possono avere. Quindi io invece vorrei ricordare anche i residenti e vorrei anche ricordare che nel contenuto e nell'esposizione della mozione ho voluto sottolineare anche loro perché è importante, quindi nell'accoglimento dell'emendamento, per cui ringrazio il collega di avere accolto la proposta di modifica, sicuramente i residenti solo una parte fondamentale per il confronto.

Poi una cosa che non ho capito, visto che non è la prima volta che viene citata dal Capogruppo del Movimento 5 Stelle, è la parola della Lega "borderline". Caro collega Ceraudo, io di borderline vedo solo ed esclusivamente l'Amministrazione municipale del centro-ovest, dove va a votare contro una mozione di buonsenso, poi fa richiesta per fare un Consiglio Municipale in un territorio...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bevilacqua, dovrebbe quando parla rivolgersi verso i banchi della Presidenza e non verso i banchi della minoranza. Grazie.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Ha perfettamente ragione, Presidente. Stavo dicendo che poi il Municipio centro-ovest va a votare contro un'idea di buon senso come può essere quella della riqualificazione dell'area di Dinegro, che sarebbe stato opportuno magari proponesse direttamente, anche perché altrimenti cosa ci stanno fare i Municipi se non raccogliere le istanze del territorio, dei commercianti e dei residenti, per proporle poi in Consiglio Comunale?

Quindi a parte l'occasione sprecata e persa per l'ennesima volta da parte delle minoranze, in merito ad un'idea di buon senso, noi come gruppo della Lega in modo convinto abbiamo portato questa mozione, e ringrazio i colleghi del Municipio Andrea Ferrari, Elena Russo e Fabrizio Radi per averla presentata in Consiglio di Municipio, e voteremo a favore in merito.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione la mozione n. 65 del 3 maggio 2023 “Riqualificazione area retrostante Mercato di Dinegro” con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione mozione n. 65 così come emendata.

Presenti 34, voti favorevoli 34.

La mozione è approvata.

**MOZIONE
EMENDATA
APPROVATA ALL’UNANIMITA’
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2023**

Oggetto: Mozione 65/2023 – Riqualificazione area retrostante Mercato di Dinegro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che dai primi di febbraio del 2023 il Comune, in accordo con Ansaldo, ha iniziato la demolizione del prefabbricato a due piani e delle altre strutture presenti in Piazza Dinegro dietro all’attività di distribuzione carburanti;

Appurato che il 30/12 la Polizia Municipale con il supporto di Aster ha sigillato l’area in oggetto, sia perché veniva usata per entrare all’interno del mercato ed effettuare diversi furti, sia perché era diventata un ricettacolo di immondizia;

Considerato che:

- l’area in questione è di proprietà della Civica Amministrazione;
- il sottopasso sottostante al mercato risulta un’area usata per la costruzione della metropolitana;
- la stessa oggi risulta interdetta, chiusa e mai usata come uscita di sicurezza da parte di AMT;
- dal prospetto dei lavori triennali del Comune di Genova, per il 2024, è inserito il rifacimento di Piazza Dinegro;
- i residenti della zona chiedono la possibilità di implementare i parcheggi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad avviare le opportune procedure con le varie direzioni del Comune competenti per riqualificare l’area in questione;
- nonché, al fine di ottenere il miglior risultato partecipativo possibile, a prendere parte ad una Commissione consiliare da tenersi con la presenza del Municipio e delle rappresentanze territoriali, con l’obiettivo di verificare le diverse esigenze dell’area in oggetto.



Proponente: Bevilacqua, Ariotti, Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Proponente Emendamento 1: Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione, sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi,

INTERPELLANZA 0008 02/02/2023

Posizionamento dei contenitori portarifiuti e distribuzione posacenere tascabili.

Atto presentato da: Costa Stefano.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il punto n. 6 all'ordine del giorno, l'interpellanza n. 8 del 2 febbraio 2023 "Posizionamento dei contenitori portarifiuti e distribuzione posacenere tascabili" atto presentato dal Consigliere Costa di Forza Italia. Prego.

Il Consigliere COSTA Stefano

Forza Italia

Grazie. L'oggetto l'ha già illustrato lei, Presidente, buon pomeriggio Assessore, riguarda il posizionamento dei contenitori portarifiuti e la distribuzione dei posaceneri tascabili, evidentemente intendo inserire questo dato in un più ampio progetto di miglioramento della qualità e del decoro urbano. Decoro urbano che nella sua più ampia accezione non riguarda soltanto quella che è l'organizzazione dello spazio pubblico, al fine di renderlo fruibile dai cittadini con arredi, panchine, zona a traffico limitato, ma riguarda anche il tema della pulizia delle strade, del verde pubblico e del rispetto dell'ambiente. I cestini portarifiuti e posacenere sono di fatto presidi essenziali per preservare in maniera capillare proprio la pulizia e il decoro alle strade cittadine. È fondamentale posizionarli in un numero sufficiente in modo tale che possano assolvere alla funzione di deterrente nei confronti di comportamenti scorretti, quali l'abbandono dei rifiuti di piccole dimensioni, cicche, deiezioni canine o quant'altro. Qui mi inserisco con un suggerimento; laddove si vorrà intervenire nella ricollocazione e sostituzione dei cestini, sarà opportuno utilizzare quella tipologia con bocchette di carico di piccole dimensioni proprio per evitare l'abbandono dei rifiuti più ingombranti da conferire, come ben sappiamo, negli appositi contenitori o attraverso le modalità già previste di raccolta.

Alcuni cestini portarifiuti, questo rientra sempre nel dato generale del decoro urbano, risultano danneggiati e indecorosi sul piano estetico e talvolta addirittura inutilizzabili sul piano funzionale. Mi inserisco con un progetto che è stato portato avanti dall'Amministrazione nel 2020, che portava il nome di "Cambia



gesto”, grazie al quale erano stati posizionati dieci grandi contenitori porta mozziconi e distribuiti oltre 13.000 posacenieri tascabili. Evidentemente aveva avuto un buon esito sia sul piano concreto che sul piano anche della divulgazione e della pubblicizzazione di diffusione di comportamenti virtuosi a tutela dell’ambiente. Campagna di sensibilizzazione, come ho detto, che aveva incoraggiato i cittadini ad adottare comportamenti virtuosi e sostenibili.

Pertanto le chiedo Assessore quali iniziative l’Amministrazione intenda porre in essere, per verificare la presenza dei cestini porta rifiuti e posacenere con particolare riferimento ai luoghi di aggregazione turistiche, ormai nella nostra città ce ne sono numerosi, e ove necessario provvedere alla loro sostituzione, penso al lavoro che è stato fatto in Corso Italia che è stata interessata da un’ampia riqualificazione anche a fronte della realizzazione della pista ciclabile, sulla quale andrà fatto un intervento anche di questo tipo. Poi organizzare un’ulteriore distribuzione di posacenieri tascabili, richiamando e riprendendo la campagna “Cambia gesto” del 2020 attraverso rivendite di tabacchi selezionati, corredata anche da materiali informativi. Grazie.

Dalle ore 17:05 presiede il Vicepresidente Bruccoleri

Il Vicepresidente BRUCCOLERI Mariajosè

Grazie, Consigliere Costa. Do la parola all’Assessore Campora per la risposta.

L’Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliere Costa. Questo è un tema importante, nelle scorse settimane ci sono state anche delle iniziative, in particolare una, attraverso le quali sono stati recuperati in una zona della città 27.000 mozziconi. Questo per dire che ancora troppe persone utilizzano la strada, utilizzano i tombini come se fossero dei portacenere. Ci sono alcune iniziative che sono finalizzate a promuovere i comportamenti corretti, ne cito uno in particolare che stiamo portando avanti con l’International School che è proprio finalizzata ad individuare delle zone dove posizionare, così come sta accadendo anche nella zona dell’Ocean Race, dei posacenieri a colonnina in modo tale che anche il fumatore possa trovare un luogo nel quale deporre il mozzicone. Nel contempo già negli anni precedenti erano stati distribuiti circa 10.000 portacenere portatili, proseguiremo anche con questa iniziativa dei posacenieri portatili in collaborazione con la FIT (Federazione Italiana Tabaccai) e ne avevamo distribuiti alcuni proprio col marchio AMIU e col marchio del Comune di Genova. Nell’iniziativa che portiamo avanti con International School i mozziconi verranno poi conferiti ad un’azienda, che le utilizzerà per l’imbottitura dei giubbotti 100% sostenibili, quindi anche questo materiale può essere in qualche maniera utilizzato per l’imbottitura di giubbotti e naturalmente il materiale verrà vera lavorato. Un’anteprima di questo progetto è possibile vederla, è stata presentata proprio all’interno dell’Ocean Live Park.

Quindi prendiamo la sua proposta, il suo suggerimento e cercheremo nei prossimi mesi anche con l’aiuto dei Municipi che sono presenti sul territorio, di individuare quelle zone dove mancano questi presidi, naturalmente però invitando le persone, per quanto possibile, a girare con i posacenieri portatili e soprattutto non utilizzare i tombini perché poi ciò che buttiamo nel tombino va direttamente nel nostro mare. Su questa iniziativa andremo anche ad apporre delle placche e dei timbri in prossimità dei tombini, dove ci sarà la scritta “Il mare inizia qui” proprio per sensibilizzare le persone sui buoni comportamenti. Abbiamo scritto anche ai



Municipi che hanno delle spiagge, affinché ci indichino anche delle spiagge dove intendono fare delle zone smoke. Grazie.

Il Vicepresidente BRUCCOLERI Mariajosè

Grazie, Assessore Campora. C'è replica, Consigliere Costa?

Il Consigliere COSTA Stefano

Forza Italia

Sì, brevemente. Il tema della pulizia e il decoro oltre ad essere molto sentito dai cittadini è un fondamentale biglietto da visita per una città che ormai è diventata una delle capitali turistiche del nostro paese. Quindi ho voluto portare all'attenzione della Giunta e dall'Assessore, che ringrazio, questa interpellanza proprio per porre alcuni spunti e alcuni suggerimenti che auspico possano trovare concreta realizzazione come confermato dall'Assessore, ovviamente con il coinvolgimento dei Municipi che in questo tipo di tematiche e di problematiche è assolutamente essenziale. Grazie.

Dalle ore 17:09 presiede il Presidente Cassibba

INTERPELLANZA N° 8 /2023

Posizionamento dei contenitori portarifiuti e distribuzione posacenere tascabili.

Il sottoscritto Consigliere Comunale:

PREMESSO CHE:

il concetto di decoro urbano, nella sua più ampia accezione, non riguarda solo l'organizzazione dello spazio pubblico al fine di renderlo fruibile dai cittadini con arredi, panchine, zone a traffico limitato, ma riguarda anche il tema della pulizia delle strade, del verde pubblico e il rispetto dell'ambiente;

CONSIDERATO CHE:

i cestini portarifiuti e posacenere sono presidi essenziali per preservare in maniera capillare la pulizia e il decoro delle strade cittadine;

CONSTATATO CHE:

è fondamentale posizionare tali presidi in numero sufficiente ad assolvere alla funzione di deterrente nei confronti dei comportamenti scorretti quali abbandono di rifiuti e cicche sul suolo pubblico;

INOLTRE:

alcuni cestini portarifiuti e posacenere risultano danneggiati e indecorosi sul piano estetico, talvolta addirittura inutilizzabili;

TENUTO CONTO CHE:

nel 2020 l'Amministrazione aveva avviato la campagna "Cambiagesto", grazie alla quale erano stati posizionati 10 grandi contenitori porta mozziconi e distribuiti oltre 13 mila posaceneri tascabili;

PRESO ATTO CHE:

la suddetta campagna di sensibilizzazione aveva incoraggiato i cittadini ad adottare comportamenti virtuosi e sostenibili per l'ambiente;

Documento firmato digitalmente



Si interpellano Sindaco e Giunta per conoscere:

quali iniziative l'Amministrazione intenda porre in essere per:

- verificare la presenza di cestini portarifiuti e posacenere, con particolare riferimento ai luoghi di aggregazione turistica e, ove necessario, provvedere alla loro sostituzione;
- organizzare una ulteriore distribuzione di posaceneri tascabili tramite rivendite di tabacchi selezionate, corredata anche da materiali informativi.

Il Consigliere Comunale

Stefano Costa

INTERPELLANZA 0023 02/03/2023

Stato dell'arte delle attività dell'Ente a sostegno delle Comunità Energetiche Rinnovabili nel Comune di Genova.

Atto presentato da: Bruzzone Filippo, Ghio Francesca.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno, l'interpellanza n. 23 del 2 marzo 2023 "Stato dell'arte delle attività dell'ente a sostegno delle Comunità Energetiche Rinnovabili nel Comune di Genova" atto presentato dai Consiglieri della lista Rosso Verde, Bruzzone e Ghio. Consigliera Ghio, prego.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Sarò velocissima perché l'interpellanza direi che è un po' come l'ora di religione quando cade all'ultima ora e poi tra gli strumenti che ho attivato è forse quello meno concreto, perché Assessore e ne approfitto siccome è che tra gli strumenti perché ho fatto un 58, un 59 e un 54 che mancava questo e poi tombola, e tra tutti gli strumenti attivati questo forse è quello meno concreto perché è un'interpellanza. Siccome quando ho portato un articolo 54 sulle CER gran parte delle persone all'interno del Consiglio Comunale non sapevano neanche cosa fosse l'acronimo, ed è anche corretto che sia così, ieri c'è stata una bella discussione sugli esperti di lista del ruolo che hanno, perché a volte le competenze non sono così scontate. Le CER sono le Comunità Energetiche Rinnovabili, c'è stato un evento il 22 maggio, Assessore Campora, che lei ha coordinato insieme ad altri esperti che poi mi hanno aiutato a scrivere la mozione, che vorrei fosse calendarizzata il prima possibile insieme alla Commissione che ho richiesto da quattro mesi, perché credo sia necessario anche soprattutto per il Consiglio Comunale affrontare questi temi e colmare le lacune.

C'è stato un evento il 22 maggio, che coincideva però con una Commissione Consiliare, quindi purtroppo non sono riuscita a venire alla presentazione delle diverse prospettive sociali, tecniche, economiche, politiche delle comunità energetiche all'interno del Comune di Genova. Quindi la mia domanda adesso nell'interpellanza avremmo bisogno di altri venti minuti e non ho intenzione adesso di tenervi qua, anche perché non posso, ne ho solo tre e mezzo, però se volessi calendarizzare e darmi una mano a riuscire ad avere un momento più consono per affrontare il discorso che ritengo sia quello della Commissione. L'interpellanza



comunque si conclude con la richiesta di avere un cronoprogramma, non so se lei adesso in cinque minuti riuscisse a spiegare le intenzioni del Comune di Genova riguardo questo argomento, però sicuramente rilanciare alla calendarizzazione della Commissione e della mozione, che già di per sé permette una discussione, sarebbe grande cosa. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora, a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente, grazie Consigliera Ghio. La disponibilità è piena, organizzeremo una Commissione Consiliare alla presenza di Massimiliano Varrucchi, che è il nostro energy-manager, in maniera tale che si possa spiegare lo stato dell'arte. Nel contempo posso dirle che abbiamo intrapreso una serie di attività che si svolgeranno anche in giro per la città, anche nei Municipi, proprio per promuovere le CER e spiegare ai cittadini cosa si intende per Comunità Energetiche. È importante perché le CER rappresentano una grande opportunità, il Comune ha già sviluppato cinque bandi, esistono alcuni ostacoli e dal punto di vista normativo si stanno attendendo anche dei decreti attuativi soprattutto per quelle CER che utilizzano aree private e aree pubbliche, quindi immobili pubblici e immobili privati. I decreti attuativi serviranno anche per individuare la forma giuridica attraverso la quale la CER si deve costituire. Vero è che rappresentano un'opportunità, tanto che noi abbiamo già provveduto a far sorvolare la città di Genova per individuare tutti quegli spazi dove può essere possibile posizionare dei pannelli fotovoltaici. Il Comune sta provvedendo a partecipare alle CER in fase di formazione come produttore esterno, mettendo a disposizione delle comunità gli spazi, l'energia o gli impianti. Faccio un esempio, il CER Sole di Baveri.

Nell'ambito poi di progetti di efficientamento degli edifici pubblici sta provvedendo a massimizzare l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, che possono fungere da punto di partenza per le nuove CER. I dati poi provenienti dalle ricognizioni che sono state effettuate erano utilizzati come base tecnica per le procedure ad evidenza pubblica, volta alla messa a disposizione in concessione di spazi per l'installazione di impianti di generazione, la creazione di CER. Infine il Comune partecipa al progetto Enel CERMed che in fase di istruttoria ha l'obiettivo di creare CER in zone adiacenti alle aree portuali.

Quindi il Comune di Genova è pronto, ha già pubblicato cinque bandi, sono d'accordo con lei nel dire che è necessario anche promuovere la cultura delle CER, in maniera tale che anche privati, cittadini, le Amministrazioni condominiali possono avere quelle informazioni necessarie poi da portare al singolo cittadino e al singolo proprietario dell'unità immobiliare all'interno degli immobili. Quindi nel mese di luglio mi prendo l'impegno di organizzare già una Commissione sul punto, naturalmente coinvolgendo anche le associazioni dei consumatori e i soggetti che come Commissione riterrete opportuno invitare attraverso il Presidente della Commissione competente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Ghio, c'è replica?



La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Solo per dire che nella replica avrei voluto chiedere la Commissione entro la pausa estiva, ma se già lo dice lei mi fido e aspetterò con ansia la Commissione. Grazie.

INTERPELLANZA N. 23/2023

Oggetto: stato dell'arte delle attività dell'Ente a sostegno delle Comunità Energetiche Rinnovabili nel Comune di Genova.

Premesso che

I cambiamenti climatici dovuti all'attività umana sono sempre più evidenti nelle loro drammatiche conseguenze;

Premesso altresì che

il territorio comunale è colpito da un alto tasso di inquinamento atmosferico;

considerato che

le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) permettono di ridurre le emissioni climalteranti ed inquinanti, favorendo altresì la sicurezza energetica e la resilienza del territorio, attraverso l'autoproduzione e l'autoconsumo;

osservato che

Il Comune di Genova è parte attiva nello sviluppo delle CER sul territorio comunale;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

per chiedere quale sia lo stato dell'arte dell'impegno dell'Ente nel favorire le suddette Comunità Energetiche Rinnovabili, con riferimento particolare al cronoprogramma delle azioni previste.

Filippo Bruzzone (Capogruppo)

Francesca Ghio (Consigliera)

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Avendo terminato i punti iscritti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta e auguro a tutti una buona serata.

Alle ore 17.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale
C. Orlando

Il V. Presidente
M. Bruccoleri



Indice degli interventi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERE VILLA (PG2023/278929) ASS. AVVENENTE IN MERITO A: “DISSESTO (AVALLAMENTI E DOSSI) DELLA SEDE STRADALE VICINA AI CANTIERI DI PIAZZA PORTELLO. SI CHIEDE LA RISISTEMAZIONE ED IL TERMINE URGENTE DEI LAVORI STESSI.”	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	2
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO PARTITO DEMOCRATICO	2
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
L’ASSESSORE AVVENENTE MAURO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	3
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	3
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO PARTITO DEMOCRATICO	3
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	4
CONSIGLIERE DE BENEDICTIS (PG/2023/281600) ASS. AVVENENTE IN MERITO A: “CONSIDERATO CHE DA TEMPO SONO IN CORSO LAVORI DI OPEN FIBER PER LA POSA DI CAVI IN FIBRA OTTICA E CHE TALI LAVORI STANNO INTERESSANDO DIVERSE STRADE DELLA CITTA’, SI CHIEDE ALLA C.A. QUAL’ È IL PIANO DI OPEN FIBER PER L’ INSTALLAZIONE DELLA	



FIBRA E CONSEGUENTEMENTE QUALE LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE”	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO FRATELLI D’ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	4
L’ASSESSORE AVVENENTE MAURO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	4
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	5
IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO FRATELLI D’ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	5
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	5
CONSIGLIERE BEVILACQUA (PG/2023/287434) ASS. PICIOCCHI- ASS. MARESCA IN MERITO A: “SI CHIEDE AGGIORNAMENTO CIRCA IL FUTURO DI MAGAZZINI DEL SALE, NEL QUARTIERE DI SAMPIERDARENA, CONSIDERATO CHE NEGLI SCORSI MESI ERA EMERSA LA POSSIBILITA’ DI INTERVENIRE PER UNA RIQUALIFICAZIONE DEL SITO, AD OGGI OCCUPATO ABUSIVAMENTE, ATTRAVERSO I FONDI DEL PNRR. SI CHIEDE NELL’AGGIORNAMENTO SPECIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E DEL FUTURO UTILIZZO DEL SITO”	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	5
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	5
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	6
L’ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI 6	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	7
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	7
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	7
CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO (PG/2023/280337) ASS. AVVENENTE IN MERITO A: “APPRESO DELL’ESISTENZA DI NUMEROSE CRITICITÀ RELATIVE ALLA CURA DEI CORSI D’ACQUA ALL’INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE, A PARTIRE DALL’ESISTENZA DI RIGOGLIOSA VEGETAZIONE INFESTANTE A MONTE DELLE FOCI; SI CHIEDE QUALE SIA L’ITER AMMINISTRATIVO IN CORSO POSTO IN ESSERE DALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE, E RELATIVO CRONOPROGRAMMA, PER LA CURA E LA PULIZIA DEI RII E/O TORRENTI E/O CORSI D’ACQUA SUDDIVISA PER MUNICIPI”	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	7
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	7
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	8
L’ASSESSORE AVVENENTE MAURO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	8
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	9
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	9
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	9
CONSIGLIERE CRUCIOLI (PG/2023/280839) ASS. AVVENENTE IN MERITO A: “PREMESSO CHE LE FONTANELLE COMUNALI SONO SIMBOLO E PRESIDIO DELL’ACQUA PUBBLICA; SEMPRE PIÙ FONTANELLE SUL TERRITORIO CITTADINO RISULTANO DANNEGGIATE, NON FUNZIONANTI O RIMOSSE; SI RICHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA SE LE FONTANELLE DEL COMUNE DI GENOVA SIANO CENSITE; COSA SI INTENDE FARE PER SALVAGUARDARLE E MANUTENERLE”	9



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	9
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	10
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	10
L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	10
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA UNITI PER LA COSTITUZIONE	11
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	11
CONSIGLIERE FALCONE (PG 287098 /2023) ASS. AVVENENTE IN MERITO A: "TENUTO CONTO DI QUANTO LETTO CIRCA L'APPELLO DI SOSTITUZIONE DELLE BANDIERE DI GENOVA SCOLORITE E SPORCHE (PUBBLICATO IN DATA 13.06.2023, A PAG. 44, DEL PRINCIPALE QUOTIDIANO CITTADINO) DOVE APPUNTO VIENE SEGNALATA LA NECESSITÀ E L'URGENZA DELLA LORO SOSTITUZIONE, SI CHIEDE ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE DI PROMUOVERE UNA CALENDARIZZAZIONE PERIODICA DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALLA SOSTITUZIONE DELLE BANDIERE FATISCENTI E NEL CONTEMPO, LADDOVE VI SIANO ESPOSTE PIÙ BANDIERE, DI PROVVEDERE ALLA COLLOCAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE PREVISTE DALLE REGOLE STABILITE DAL GOVERNO ITALIANO/PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI/UFFICIO DEL CERIMONIALE DI STATO".....	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	12
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	12
L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	13
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	13
CONSIGLIERE NOTARNICOLA (PG/2023/286925) ASS. PICIOCCHI - ASS. BRUSONI IN MERITO A: "SI CHIEDE DI ESSERE INFORMATI SE L'ASILO BIRULÒ VERRÀ SPOSTATO IN UNA ZONA DOVE È POSSIBILE EDIFICARE UNA SCUOLA E POTRÀ AVERE GARANZIE DI SICUREZZA IN CASO DI ALLUVIONE, IN RELAZIONE AI NUOVI CODICI AGGIORNATI DEL REGOLAMENTO DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE".	13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	14
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA	14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	14
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI 14	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA VINCE GENOVA	15
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	15
CONSIGLIERE BRUCCOLERI (PG/2023/287745) ASS. BRUSONI IN MERITO A: "L'OPPORTUNITÀ DI COMUNICARE AI CITTADINI E ALLE CITTADINE ATTRAVERSO I CANALI SOCIAL DEL COMUNE DI GENOVA L'ESISTENZA DELLE RACCOLTE FIRME ATTUALMENTE IN CORSO, RIFERITE ALLA RICHIESTA DI CINQUE REFERENDUM."	15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
LA CONSIGLIERA BRUCCOLERI MARIAJOSÈ GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	15



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	16
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA	16
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	16
LA CONSIGLIERA BRUCCOLERI MARIAJOSÈ GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO	16
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	17
CONSIGLIERE PELLERANO (PG/2023/ 287611) ASS. GAMBINO IN MERITO A: "CONOSCERE QUALI INIZIATIVE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE STA METTENDO IN ATTO – DI CONCERTO CON LA QUESTURA - PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI CITTADINI E PREVENIRE COMPORTAMENTI ILLECITI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ESCALATION DI FURTI CON SPACCATA, SCIPPI A BORDO DI SCOOTER E FURTI DI VESPE CHE SI SONO VERIFICATI NEL CENTRO CITTÀ NEGLI ULTIMI MESI".	17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	17
IL CONSIGLIERE PELLERANO LORENZO LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI	17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	18
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	18
IL CONSIGLIERE PELLERANO LORENZO LIGURIA AL CENTRO - TOTI PER BUCCI	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
IL SEGRETARIO GENERALE ORLANDO CONCETTA	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
ODG FUORI SACCO IN MERITO AI NIDI COMUNALI	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	21
ODG FUORI SACCO IN MERITO ALL'IC SAN FRUTTUOSO	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	23
ODG FUORI SACCO IN MERITO AL NUOVO FORNO CREMATORIO DI STAGLIENO	24
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	24
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0119	26
PROPOSTA N.19 DEL 25/05/2023.	26
INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PASSERELLA PEDONALE PUBBLICA SUL TORRENTE STURLA, IN VIA	26
DEL BORGO, ADEGUAMENTO DEL PUC PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEL D.P.R. 327/01.	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
MOZIONE 0084 05/06/2023	27
CANDIDATURA DI GENOVA AD OSPITARE L'EDIZIONE EUDI SHOW EUROPEAN DIVE SHOW.....	27
ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO.	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28



IL CONSIGLIERE KAABOUR SI MOHAMED	PARTITO DEMOCRATICO.....	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
LA CONSIGLIERA GAGGERO LAURA	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO	PATRIMONIO, PORTO, MARE E PESCA	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
IL CONSIGLIERE VEROLI ANGIOLO	VINCE GENOVA	30
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
MOZIONE 0068 05/05/2023	32
INSTALLAZIONE DI UN'ANTENNA TELEFONICA IN SAMPIERDARENA C/O SALITA SUPERIORE SALVATOR ROSA.....	32
ATTO PRESENTATO DA: CRUCIOLI MATTIA	32
MOZIONE 0072 09/05/2023	33
INSTALLAZIONE ANTENNA TELEFONICA IN SALITA SUPERIORE SALVATOR ROSA	33
ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO.....	33
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	33
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	35
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	35
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	37
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA	PARTITO DEMOCRATICO	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	37
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA	PARTITO DEMOCRATICO	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	37
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA	PARTITO DEMOCRATICO	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	38
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	38
IL CONSIGLIERE GOZZI PAOLO	VINCE GENOVA	39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	40
L'ASSESSORE MASCIA MARIO	URBANISTICA, DEMANIO MARITTIMO, SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E	
RAPPORTI SINDACALI	40	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	42



IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		42
L'ASSESSORE MASCIA MARIO	URBANISTICA, DEMANIO MARITTIMO, SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E	
RAPPORTI SINDACALI	42	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		43
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		43
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		43
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA	PARTITO DEMOCRATICO	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		43
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		44
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	44
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		44
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA	PARTITO DEMOCRATICO	45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		45
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		46
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS DETTO NICOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI.....	46
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		47
MOZIONE 0065 03/05/2023		51
RIQUALIFICAZIONE AREA RETROSTANTE MERCATO DI DINEGRO.		51
ATTO PRESENTATO DA: BEVILACQUA ALESSIO, ARIOTTI FABIO, BERTORELLO FEDERICO		51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		52
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		52
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		53
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		53
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,	
RAPPORTI CON I MUNICIPI	53	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		53
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	54



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	54
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	55
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	55
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	56
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	56
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	57
INTERPELLANZA 0008 02/02/2023	58
POSIZIONAMENTO DEI CONTENITORI PORTARIFIUTI E DISTRIBUZIONE POSACENERE TASCABILI.	58
ATTO PRESENTATO DA: COSTA STEFANO.	58
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	58
IL CONSIGLIERE COSTA STEFANO FORZA ITALIA.....	58
IL VICEPRESIDENTE BRUCCOLERI MARIAJOSÈ	59
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 59	
IL VICEPRESIDENTE BRUCCOLERI MARIAJOSÈ	60
IL CONSIGLIERE COSTA STEFANO FORZA ITALIA.....	60
INTERPELLANZA 0023 02/03/2023	61
STATO DELL'ARTE DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE A SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI NEL COMUNE DI GENOVA.	61
ATTO PRESENTATO DA: BRUZZONE FILIPPO, GHIO FRANCESCA.	61
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	61
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE.....	61
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA 62	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE.....	63
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63